



Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
ex OCDPC 408/2016 – art. 4

Programma degli Interventi per il ripristino della viabilità

- 1° Stralcio -



L'Italia si fa strada

Roma, 10 febbraio 2017



Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
ex OCDPC 408/2016 – art. 4

OCDPC 408/2016 art. 4

***Soggetto Attuatore
per il ripristino della viabilità
nelle aree interessate dagli eventi sismici del 2016***

Programma degli Interventi per il ripristino della viabilità

OCDPC 408/2016 art. 4, c. 2, lett.c

I° stralcio

Relazione di Sintesi



Sommario

PREMESSA	3
1. L'AMBITO DI INTERVENTO	4
2. LA RETE STRADALE	5
3. LE ESIGENZE DI MOBILITÀ.....	7
4. LA CLASSIFICAZIONE TRASPORTISTICA DEL GRAFO.....	8
5. LA RICOGNIZIONE DELLE CRITICITÀ	11
6. L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	14
7. IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	17
8. SINTESI DEGLI INTERVENTI PER ITINERARIO.....	24
8.1. Provincia di Macerata	24
8.2. Provincia di Ascoli Piceno	31
8.3. Provincia di Fermo	37
8.4. Provincia di Teramo	38
8.5. Provincia di Rieti	41
8.6. Provincia di Perugia	46
9. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.....	53
10. L'ASSETTO VIABILISTICO RISULTANTE	56



PREMESSA

L'art. 4 dell'Ordinanza CDPC 408/2016 articola l'azione del Soggetto Attuatore secondo due fasi: di Programmazione degli interventi di ripristino e della viabilità e di Attuazione degli stessi.

In particolare per la fase di programmazione, il comma 2 dell'art.4 richiede di:

- a) effettuare l'aggiornamento della ricognizione delle criticità inerenti alla rete viabilistica interessata dagli eventi sismici sulla base delle segnalazioni effettuate dai gestori nonché degli esiti dei sopralluoghi appositamente programmati ed eseguiti;
- b) individuare, all'esito della ricognizione, gli interventi minimi essenziali per garantire il ripristino della viabilità;
- c) redigere un programma di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale, contenente gli interventi realizzabili mediante tempistiche e finalità coerenti con la gestione emergenziale unitamente alle priorità d'intervento.

Per la successiva fase di attuazione, il comma 4 dell'art.4, richiede di assicurare il coordinamento operativo ed il monitoraggio dell'esecuzione degli interventi del programma e provvedere direttamente alla realizzazione degli interventi di propria competenza e di quelli di competenza dei gestori locali qualora la capacità operativa di questi ultimi e le esigenze emergenziali indicate dalla DiComaC non consentano agli stessi di provvedere autonomamente.

Secondo queste disposizioni, il Soggetto Attuatore ha immediatamente dato avvio alla ricognizione delle criticità, effettuando sopralluoghi congiunti con i tecnici degli Enti gestori.

La presente relazione illustra i risultati della ricognizione delle criticità effettuata da fine novembre a inizio gennaio, nonché l'approccio metodologico seguito per la formazione del primo stralcio del Programma degli interventi di cui all'art. 4 comma 2 lett. C) dell'Ordinanza citata.

Come meglio descritto nel seguito, attesa infatti la rilevante estensione delle rete stradale oggetto di ricognizione, di intesa con la DiComaC, si è ritenuto di cominciare a dare attuazione ad un primo insieme di interventi, già di per se rilevante, contemporaneamente al proseguo delle attività di ricognizione sulla resto della rete.

Nello sviluppo delle attività, sia di ricognizione che di formazione del Programma, si è sempre ricercata la massima condivisione con gli Enti gestori, organizzando con ciascuno più incontri di confronto sia preliminarmente sulle metodologie e le classificazioni che si intendevano utilizzare, sia successivamente sui risultati ottenuti in termini di criticità ed interventi da realizzare.

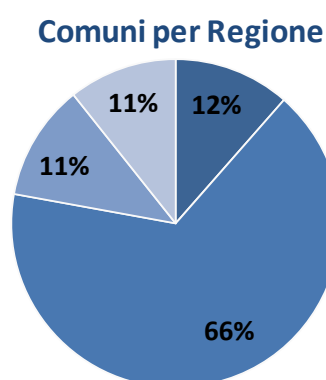
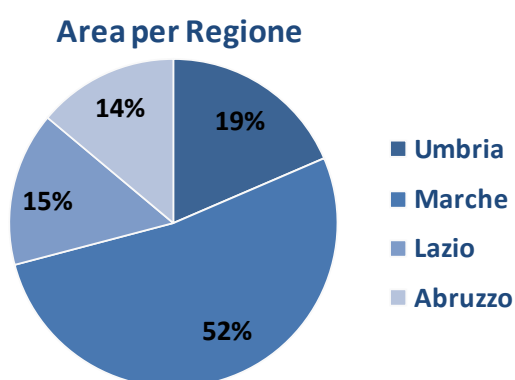
Si illustrano di seguito gli esiti della ricognizione delle criticità e della definizione degli interventi da attuare sulla rete.

1. L'AMBITO DI INTERVENTO

L'area territoriale interessata dagli eventi sismici in Italia centrale di agosto ed ottobre 2016 è formalmente definita dal Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016, come integrato dall'Ordinanza del 15/11/2016 (G.U. 283 del 3/12/2016) del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016.

L'area si estende su una superficie complessiva di circa 7.600 kmq e comprende 131 Comuni di 8 Province (l'Aquila, Teramo, Rieti, Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Perugia) appartenenti a 4 diverse Regioni: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

	Comuni	Area (kmq)
Umbria	15	1.408
PG	11	1.268
TR	4	140
Marche	87	3.978
AN	2	289
AP	22	951
FM	17	381
MC	46	2.357
Lazio	15	1.154
RI	15	1.154
Abruzzo	14	1.056
AQ	3	187
TE	11	870
Totale	131	7.597

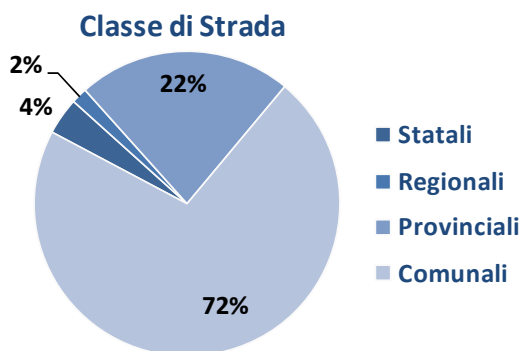


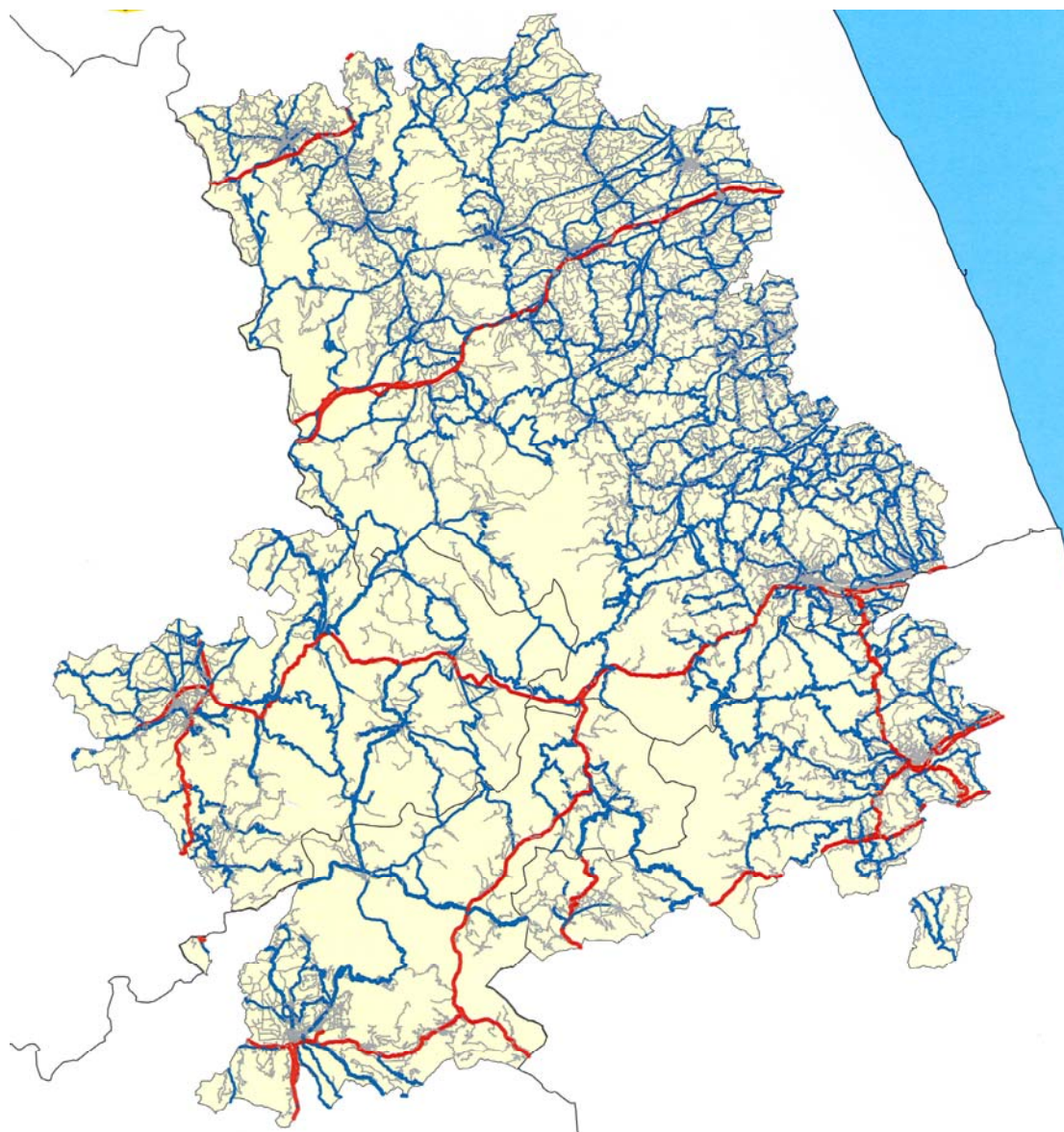
2. LA RETE STRADALE

La rete stradale presente nell'area ha uno sviluppo complessivo di circa 15.300 km di cui circa il 4% di competenza Statale, circa il 2% di competenza Regionale, circa il 22% di competenza Provinciale e circa il 72% di competenza Comunale.

Strade	km
Statali	600
Regionali	259
Provinciali	3.470
Comunali	10.986
Totale	15.315

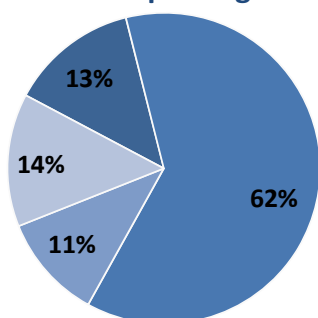
Strade	km
Umbria	2.038
Statali	94
Regionali	113
Provinciali	450
Comunali	1.381
Marche	9.488
Statali	265
Regionali	5
Provinciali	2.322
Comunali	6.896
Lazio	1.672
Statali	114
Regionali	121
Provinciali	58
Comunali	1.231
Abruzzo	2.116
Statali	128
Regionali	20
Provinciali	491
Comunali	1.477
Totale	15.315



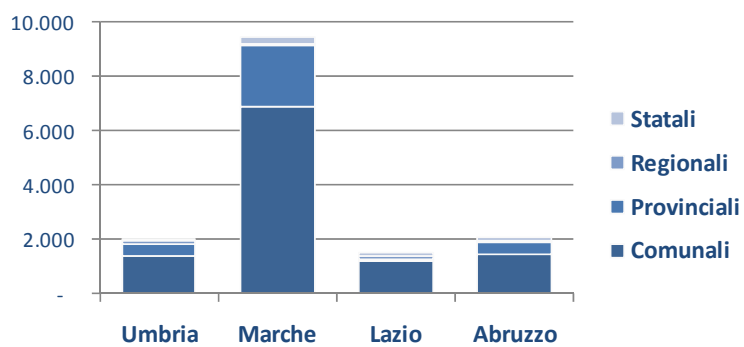


Rete stradale: Statali – Regionali – Provinciali – Comunali

Strade per Regione



■ Umbria
■ Marche
■ Lazio
■ Abruzzo

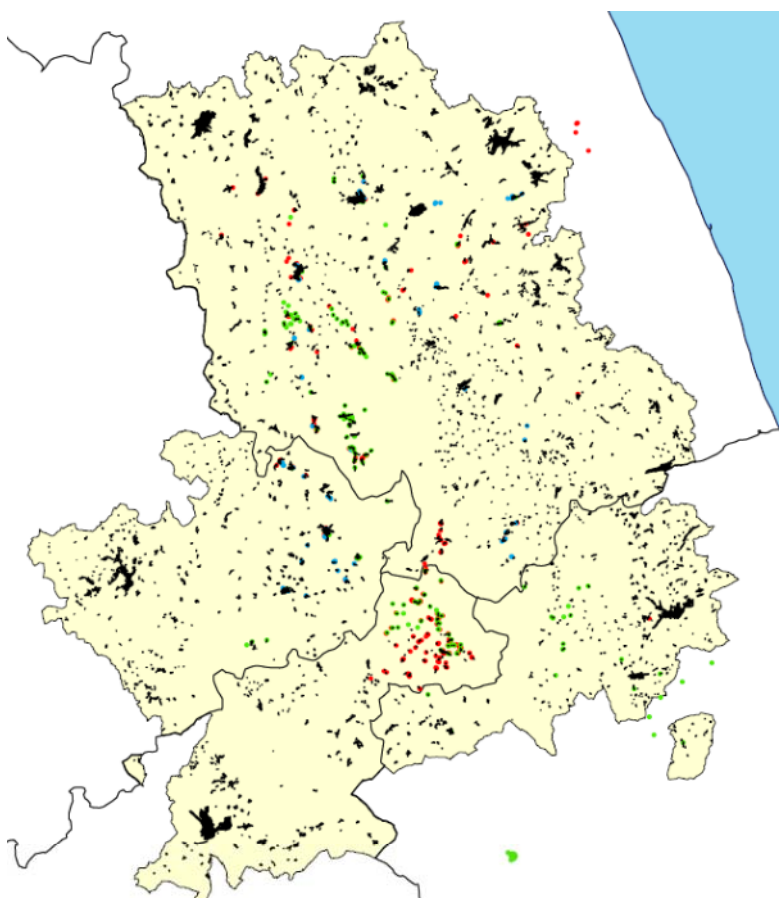


■ Statali
■ Regionali
■ Provinciali
■ Comunali

3. LE ESIGENZE DI MOBILITÀ

La rete stradale nella zona di interesse garantisce la mobilità di attraversamento, distribuzione ed accesso ad un territorio con una presenza di centri urbani molto diffusa e frazionata. Nell'area sono infatti presenti oltre 1770 centri urbani.

Questa rete è funzionale inoltre all'operatività della Protezione Civile per i servizi di assistenza alla popolazione. In particolare, deve garantire la possibilità di movimentare le macerie dalle 194 zone rosse presenti nell'area verso i centri di deposito temporanei e definitivi e deve garantire la possibilità di realizzazione e accedere alle oltre 206 SAE (Soluzioni Abitative in Emergenza) ed alle 76 aree container già previste o ipotizzate.



Centri urbani, Zone rosse, SAE, Aree container

4. LA CLASSIFICAZIONE TRASPORTISTICA DEL GRAFO

Considerata la notevole estensione e complessità della rete stradale esistente e delle necessità di mobilità da garantire, per meglio focalizzare attività e risorse ed assicurare tempestività di azione sia nella fase di ricognizione che nella fase di attuazione del Programma di ripristino della viabilità, si è proceduto a caratterizzare la rete in termini di rilevanza trasportistica. Per tale caratterizzazione si è fatto riferimento alla funzionalità che i diversi tronchi stradali assumono in relazione alle necessità di mobilità a scala inter-regionale e di accesso al territorio, anche prescindendo dall'effettiva classifica tecnico-funzionale normativa della strada.

In particolare sono stati definiti 3 livelli di accessibilità:

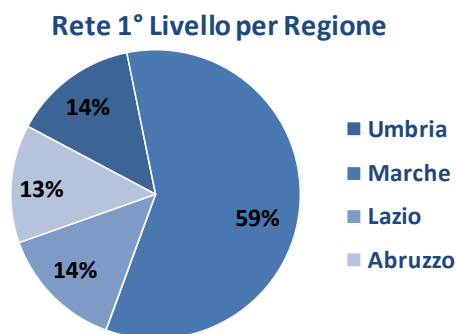
1. accessibilità primaria per il collegamento inter-regionale e per le funzioni di Protezione Civile;
2. accessibilità centrale per la mobilità a scala inter-provinciale e per le funzioni sociali rilevanti;
3. accessibilità locale.

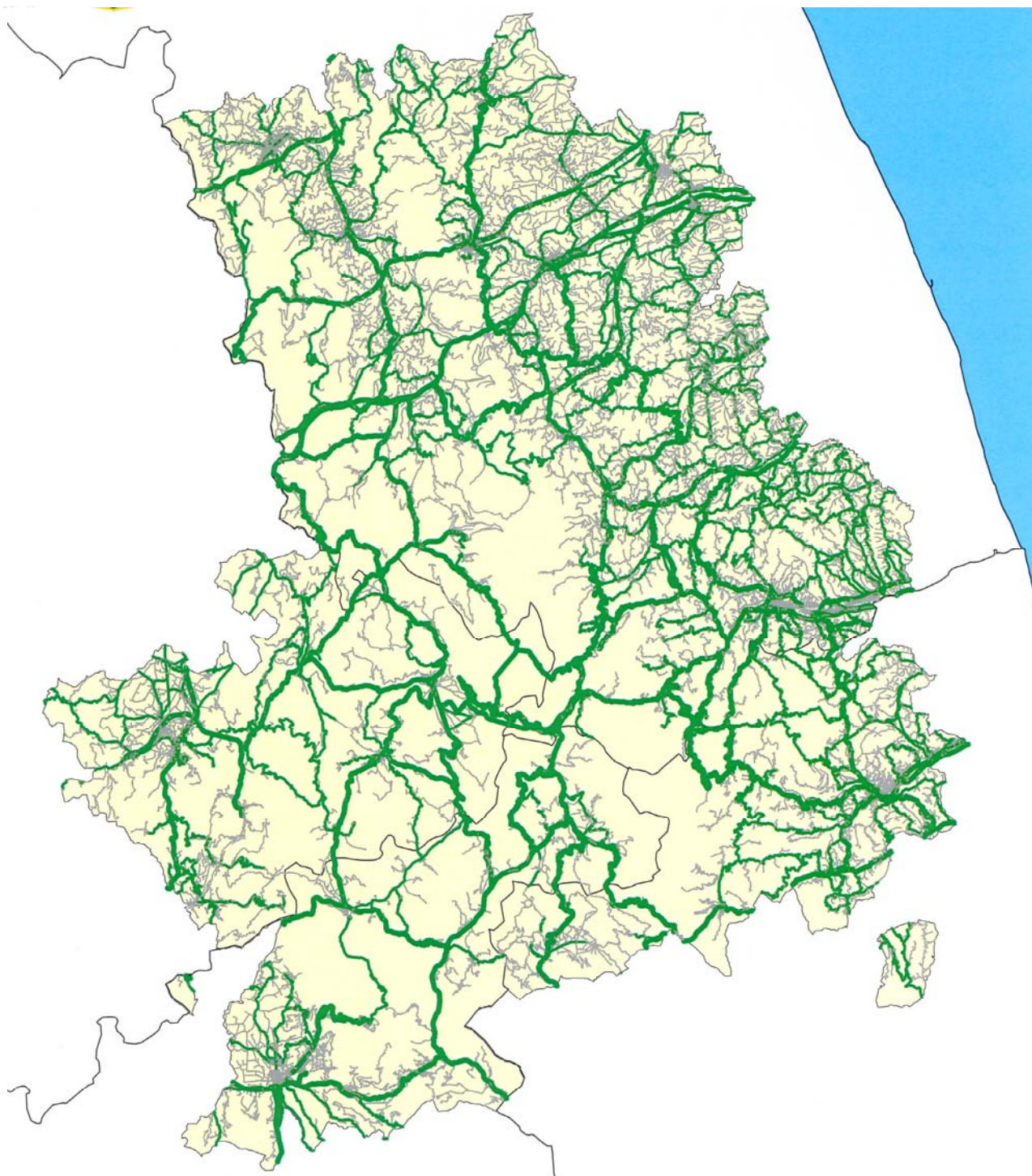
La rete oggetto di intervento è stata dunque analizzata, congiuntamente alla Funzione Accessibilità e Mobilità della DiComaC e agli Enti Gestori, secondo questi criteri e classificata in livelli con il risultato illustrato sinteticamente nei grafici e tabelle seguenti.

	Accessibilità		
	1	2	3
1° Livello	1.689	1.689	1.689
2° Livello		2.633	2.633
3° Livello			10.993
Totale	1.689	4.322	15.315

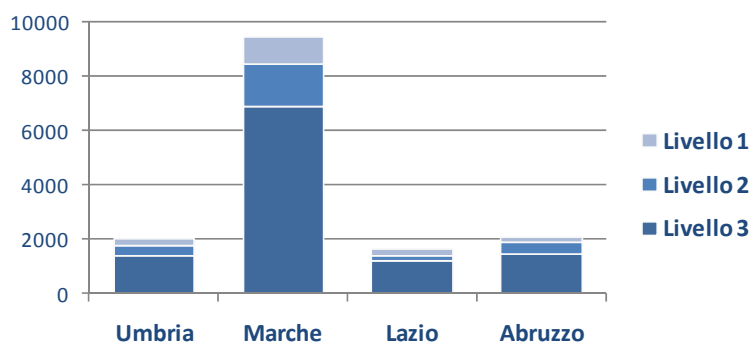
Rete stradale per livelli di accessibilità (km)

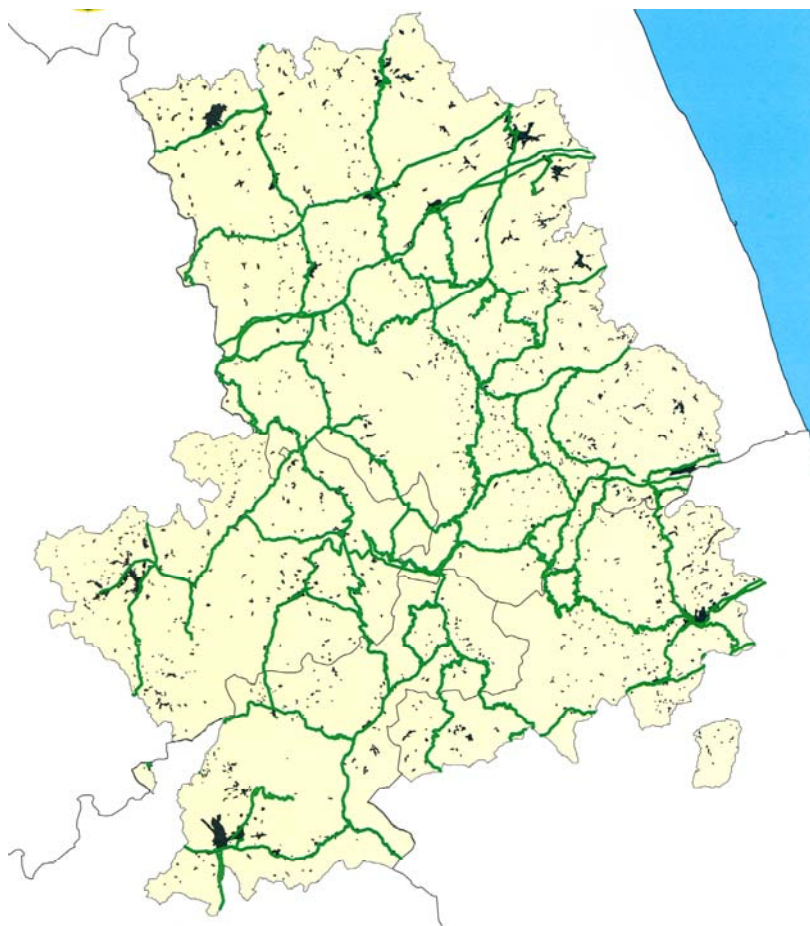
Nei grafi seguenti è riportata la rete stradale nei vari livelli di accessibilità.



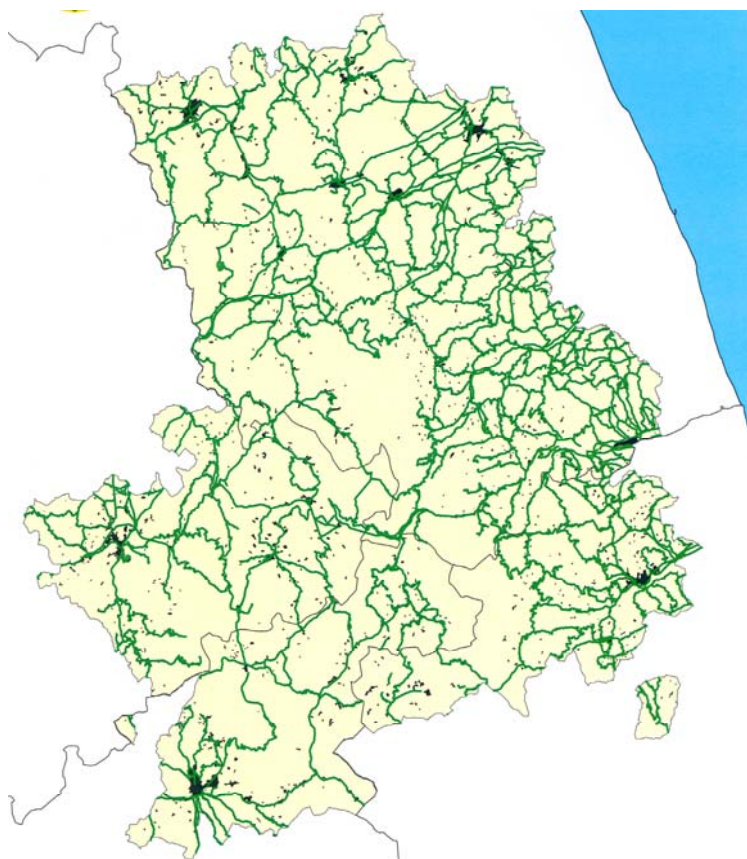


Rete globale di accessibilità in 3 livelli





Rete di accessibilità di 1° livello



Rete di accessibilità di 2° livello



5. LA RICOGNIZIONE DELLE CRITICITÀ

Come previsto dall'articolo dell'OCDPC 408/2016, le attività sono state avviate provvedendo ad una ricognizione puntuale delle criticità presenti sulla rete stradale. Per quanto detto, tale ricognizione è stata condotta focalizzandosi inizialmente sulla rete di 1° livello, per poi passare successivamente a quella dei livelli superiori.

Per ciascuna criticità, segnalata o identificata autonomamente, è stato effettuato uno specifico sopralluogo in modo sempre congiunto a tecnici dell'Ente Gestore della strada, in accordo col quale si è provveduto a:

- geolocalizzare il sito sul grafo;
- identificare la criticità definendone la classe;
- riconoscere il danno arrecato all'infrastruttura dagli eventi sismici;
- valutare gli effetti delle criticità sulla mobilità;
- individuare le soluzioni di intervento, anche in più fasi o alternative, definendone la categoria;
- stimare, in prima ipotesi, i costi ed i tempi di attuazione degli interventi.

I risultati di ciascun sopralluogo è stati raccolti in una scheda descrittiva standardizzata, appositamente predisposta, di seguito rappresentata.



Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
ex OCDPC 408/2016 – art. 4

SCHEDA RICOGNIZIONE CRITICITÀ

Codice: -----
Pag. 1 di 3

Codice	Classe
-----	A,B,C,D

Regione	Provincia	Comune	Località
-----	-----	-----	-----

Strada	Progr. Inizio	Progr. Fine	Ente Gestore	Codice Strada
-----	-----	-----	-----	-----

Coor. Est	Coor. Nord	Note
--°--'--"E	--°--'--"N	-----

Criticità	Tipo Opera	Nome Opera
-----	-----	-----
Interferenze		

Effetti sulla Mobilità	Funzionalità	Classe
-----	-----	-----
Limitazioni di esercizio		

Descrizione del danno

Ipotesi di intervento 1° Fase/Alternativa 1	Descrizione		

	Importo	Tempi	Categ.
	-----	-----	-----

Ipotesi di intervento 2° Fase/Alternativa 2	Descrizione		

	Importo	Tempi	Categ.
	-----	-----	-----

Stima dei Costi Complessivi	Stima dei Tempi Complessivi
-----	-----

Note

Per la classificazione della criticità si è utilizzata una discretizzazione in 5 classi da A ad E.

Classe Criticità – Legenda

Classe	Descrizione	Specifiche
A	Viabilità interrotta	Strade chiuse a seguito di danni strutturali conseguenti agli eventi sismici, e per i quali non è stato possibile riaprire al traffico, neanche con limitazioni
B	Viabilità con ridotte condizioni di sicurezza	Strade non più nelle condizioni di sicurezza ante eventi sismici. Rientrano nella fattispecie le situazioni in cui è stato possibile garantire la transitabilità con determinate limitazioni (limitazioni di portata, riduzioni di carreggiata, deviazioni su bretelle provvisorie, etc.)
C	Viabilità non in piena funzionalità	Strade in condizioni di sicurezza, ma di cui occorre completare il ripristino del corpo stradale e/o delle opere complementari a seguito degli eventi sismici
D	Viabilità da migliorare/adequare	Strade da migliorare/adequare in termini funzionalità o di condizioni di rischio
E	Viabilità normale	Strade in normali condizioni di esercizio o necessitanti interventi di sola manutenzione ordinaria.

Complessivamente sono stati eseguiti al 17/01/2017 oltre 622 sopralluoghi che hanno portato ad identificare 574 criticità, distribuite su circa 124 diverse strade.

Nelle tabelle seguenti sono riportate le criticità rilevate suddivise per classi e distribuite rispettivamente per Regione, Livello di rete ed Ente Gestore.

		Classe di Criticità					Totale
		A	B	C	D	E	
Lazio		17	17	59	34	13	140
	Rieti	17	17	59	34	13	140
Umbria		22	28	5	1		56
	Perugia	22	28	5	1		56
Marche		164	140	20	20	17	361
	Ascoli Piceno	96	46	11	20	17	190
	Fermo	3	23	3			29
	Macerata	65	71	6			142
Abruzzo			8	8	1		17
	Teramo		8	8	1		17
Totale complessivo		203	193	92	56	30	574

		Classe di Criticità					Totale
		A	B	C	D	E	
Livello di Rete	1	140	135	67	46	20	408
	2	59	57	17	7	10	150
	3	4	1	8	3		16
	Totale	203	193	92	56	30	574

		Classe di Criticità					Totale
		A	B	C	D	E	
Ente Gestore	Anas	17	47	28	32	17	141
	Astral	2	1	12	1		16
	Provincia di Ascoli Piceno	85	19	3			107
	Provincia di Fermo	3	21	3			27
	Provincia di Macerata	63	70	5			138
	Provincia di Perugia	15	20	3			38
	Provincia di Rieti	14	6	29	22	13	84
	Provincia di Teramo		8	8	1		17
	Comune di Accumoli	1					1
	Comune di Amatrice		1				1
	Comune di Appignano	1					1
	Comune di Cingoli	1		1			2
	Comune di Montecavallo	1					1
	Totale complessivo	203	193	92	56	30	574

Le informazioni di dettaglio, descrittive di ciascuna criticità, sono contenute nelle singole schede di rilevazione, riportate in allegato C.

I dati rilevanti di ciascuna criticità sono invece riportati nella tabella sinottica in allegato A.

6. L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per la classificazione degli interventi si è utilizzata una discretizzazione in 4 classi da A ad D, in funzione della finalità che l'intervento assolve per superare la criticità.

Categoria di Intervento – Legenda

Categ.	Descrizione	Specifiche
A	Interventi di ripristino della viabilità interrotta	Rientrano in questa casistica gli interventi, puntuali e localizzati, necessari a ripristinare la transitabilità su tratte di strade chiuse a seguito di danni strutturali conseguenti agli eventi sismici, e per i quali non è stato possibile riaprire al traffico, neanche con limitazioni (e.g. crollo di ponti o di opere d'arte minori, cedimenti importanti di rilevati, frane, etc.)
B	Interventi strutturali per il ripristino delle condizioni di sicurezza	Trattasi di interventi di riparazione di danni strutturali, o comunque relativi a dissesti localizzati del corpo stradale, necessari per il ripristino della viabilità nelle condizioni ante evento. Rientrano nella fattispecie in oggetto danni ad opere d'arte, cedimenti o dissesti del rilevato o delle scarpate, comunque causati dagli eventi sismici, in quelle situazioni in cui è stato possibile garantire la transitabilità con determinate limitazioni (limitazioni di portata, riduzioni di carreggiata, deviazioni su bretelle provvisorie, etc.)
C	Interventi di ripristino della piena funzionalità delle infrastrutture	Rientrano nella casistica in esame gli interventi straordinari non strutturali dovuti a danni conseguenti agli eventi sismici, quali ad esempio il ripristino del piano viabile dissestato, la risagomatura di scarpate o di cunette, la pulizia di fossi e tombini.
D	Interventi di mitigazione del rischio residuo	In questa fattispecie rientrano tutti quegli interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza rispetto alla situazione ante evento, al fine di ridurre il rischio sismico, pur in assenza di danni diretti dovuti agli eventi sismici..

In relazione ad alcune specificità, gli interventi di risoluzione della criticità sono stati articolati in una sequenza di due fasi successive, piuttosto che valutati in più alternative.

Complessivamente, al 17/01/2016, sono stati definiti gli interventi da attivare per il superamento di 463 criticità. Per 54 di queste, l'intervento è stato articolato in due fasi successive: la prima di immediato intervento per il pronto ripristino o la messa in sicurezza, il secondo per il superamento definitivo della criticità.

Per 25 criticità, si è verificato che gli Enti gestori hanno già attivato gli interventi di risoluzione, mentre per altre 30, classificate di tipo E, non si sono rilevati necessari interventi straordinari.

Altre 54 criticità sono invece riconducibili a pericolo di crollo di edifici danneggiati prospicienti la strada. In questi casi, la definizione dell'intervento è rimessa al Soggetto Attuatore di Protezione Civile per la messa in sicurezza degli edifici, del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Solo qualora i tempi o i costi di eliminazione del pericolo per demolizione o messa in sicurezza degli edifici risultassero non compatibili con le esigenze di Protezione Civile, si procederà a definire interventi alternativi, eventualmente provvisori, quali varianti locali.

La tabella seguente sintetizza la definizione degli interventi per le criticità rilevate.

	N
Intervento ultimato	18
Intervento in realizzazione	6
Intervento in affidamento	1
Intervento da Attivare	463
Intervento da Definire	2
Intervento SA CNVVF	54
Intervento non necessario	30
Totale complessivo	574

Per la risoluzione delle 463 criticità di cui è già ora possibile attuare una soluzione, è necessario attivare complessivamente 517 interventi, di cui 463 interventi di prima fase e 54 interventi di seconda fase, distribuiti su circa 124 diverse strade.



		Categoria Intervento Fase 1							Categoria Intervento Fase 2				
Livello di Rete		A	B	C	D	Totale	Livello di Rete		A	B	C	D	Totale
Livello di Rete	1° Livello	115	117	61	49	342	Livello di Rete	1° Livello	3	17	2	9	31
	2° Livello	26	45	8	28	107		2° Livello	1	14	4	2	21
	3° Livello	4	2	5	3	14		3° Livello	1			1	2
	Totale	145	164	74	80	463		Totale	5	31	6	12	54

		Categoria Intervento Fase 1							Categoria Intervento Fase 2				
Ente Gestore		A	B	C	D	Totale	Ente Gestore		A	B	C	D	Totale
Ente Gestore	Anas	5	46	26	32	109	Ente Gestore	Anas		1		2	3
	Astral	2	1	12	1	16		Astral				6	6
	Com. di Accumoli	1				1		Com. di Accumoli					
	Com. di Amatrice		1			1		Com. di Amatrice					
	Com. di Appignano	1				1		Com. di Appignano					
	Com. di Cingoli	1				1		Com. di Cingoli					
	Com. di Montecavall	1				1		Com. di Montecavall	1				1
	Prov. di Ascoli Piceno	68	27	2	3	100		Prov. di Ascoli Piceno	1	9			10
	Prov. di Fermo		3		21	24		Prov. di Fermo				1	1
	Prov. di Macerata	54	54			108		Prov. di Macerata	3	18	4	1	26
	Prov. di Perugia	10	7	3		20		Prov. di Perugia			1		1
	Prov. di Rieti	1	17	29	22	69		Prov. di Rieti					
	Prov. di Teramo	1	8	2	1	12		Prov. di Teramo		3	1	2	6
	Totale	145	164	74	80	463		Totale complessivo	5	31	6	12	54

In termini di fabbisogno finanziario, per la risoluzione di queste 463 criticità occorrono complessivamente €486.803.419, al netto di €726.000 già stanziati dagli Enti gestori delle strade.

Le tabelle successive ne riportano la distribuzione per provincia e per categoria di intervento.

Interventi FASE 1

	N	A Importo	N	B Importo	N	C Importo	N	D Importo	N	Totale Importo	Finanziamento
Lazio	4	€ 3.885.556	28	€ 19.560.879	59	€ 11.984.734	34	€ 32.117.506	125	€ 67.548.675	€ -
Rieti	4	€ 3.885.556	28	€ 19.560.879	59	€ 11.984.734	34	€ 32.117.506	125	€ 67.548.675	€ -
Umbria	11	€ 11.705.778	14	€ 21.704.267	5	€ 13.016.222	1	€ 5.000.000	31	€ 51.426.267	€ 665.000
Perugia	11	€ 11.705.778	14	€ 21.704.267	5	€ 13.016.222	1	€ 5.000.000	31	€ 51.426.267	€ 665.000
Marche	129	€ 114.084.374	114	€ 112.514.219	8	€ 23.056.369	44	€ 18.676.811	295	€ 268.331.772	€ 61.000
Ascoli Piceno	73	€ 36.012.400	54	€ 71.328.662	8	€ 23.056.369	23	€ 9.824.962	158	€ 140.222.392	€ -
Fermo			5	€ 6.220.775			21	€ 8.851.849	26	€ 15.072.624	€ -
Macerata	56	€ 78.071.975	55	€ 34.964.782					111	€ 113.036.756	€ 61.000
Abruzzo	1	€ 118.360	8	€ 4.793.580	2	€ 813.725	1	€ 147.950	12	€ 5.873.615	€ -
Teramo	1	€ 118.360	8	€ 4.793.580	2	€ 813.725	1	€ 147.950	12	€ 5.873.615	€ -
Totale	145	€ 129.794.067	164	€ 158.572.945	74	€ 48.871.050	80	€ 55.942.266	463	€ 393.180.329	€ 726.000

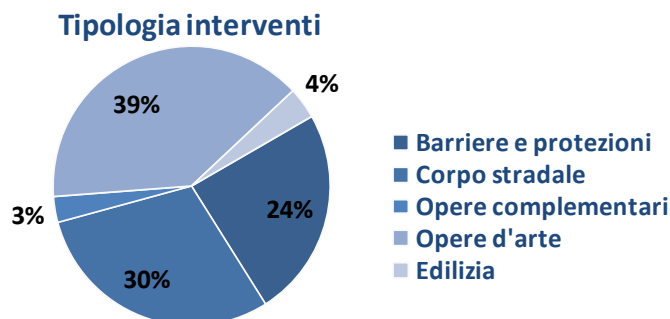
DA FINANZIARE € 392.454.329

Interventi FASE 2

	N	A Importo	N	B Importo	N	C Importo	N	D Importo	N	Totale Importo	Finanziamento
Lazio			1	€ 4.408.594			6	€ 4.961.556	7	€ 9.370.149	€ -
Rieti			1	€ 4.408.594			6	€ 4.961.556	7	€ 9.370.149	€ -
Marche					1	€ 1.195.556	1	€ 15.000.000	2	€ 16.195.556	€ -
Ascoli Piceno					1	€ 1.195.556	1	€ 15.000.000	2	€ 16.195.556	€ -
Fermo	5	€ 17.014.250	27	€ 28.302.835	4	€ 4.142.600	3	€ 5.194.475	39	€ 54.654.160	€ -
Macerata	1	€ 473.440	9	€ 5.969.783					10	€ 6.443.223	€ -
Umbria							2	€ 1.347.775	2	€ 1.347.775	€ -
Perugia	4	€ 16.540.810	18	€ 22.333.053	4	€ 4.142.600	1	€ 3.846.700	27	€ 46.863.163	€ -
Abruzzo			3	€ 3.106.950	1	€ 665.775	2	€ 10.356.500	6	€ 14.129.225	€ -
Teramo			3	€ 3.106.950	1	€ 665.775	2	€ 10.356.500	6	€ 14.129.225	€ -
Totale	5	€ 17.014.250	31	€ 35.818.379	6	€ 6.003.931	12	€ 35.512.531	54	€ 94.349.090	€ -

DA FINANZIARE € 94.349.090

L'importo indicato corrisponde al costo complessivo lordo, ossia comprendente, oltre l'importo dei lavori e delle somme a disposizione, gli oneri di investimento di Anas S.p.A., calcolati nella misura fissa del 12,5%, e l'importo dell'IVA, calcolato nella misura fissa del 22% sulle sole strade non strumentali per Anas S.p.A.



Dall'analisi degli interventi sopra identificati, risulta che circa il 40% dell'importo complessivo è necessario per il ripristino e la messa in sicurezza di opere d'arte. Barriere, protezioni ed interventi sui versanti assorbono invece circa il 24% dei fabbisogni, mentre gli interventi sul corpo stradale circa il 30%.

Le informazioni di dettaglio, descrittive di ciascun intervento, sono contenute nelle singole schede di rilevazione della corrispondente criticità, riportate in allegato C.

I dati rilevanti di ciascuno degli interventi di prima e seconda fase proposti per la risoluzione di ciascuna criticità sono riportati nella tabella sinottica in allegato A.

La ricognizione ad oggi condotta può considerarsi sostanzialmente esaustiva per la rete di 1° livello, mentre deve essere completata per la rete di 2° livello, ad oggi ispezionata per circa il 40%. Sulla rete di 3° livello, cui sostanzialmente appartengono le strade comunali, la ricognizione è stata invece avviata di intesa con i Sindaci a fine dicembre e risulta dunque ancora pienamente in corso.

Attesi i tempi ancora necessari per completare le ricognizioni su questi livelli di rete che coinvolgono oltre 10.000 km di strade, si è ritenuto di definire un primo stralcio del Programma degli interventi di ripristino sulla base delle risultanze ad oggi maturate, procedendo successivamente a stralci integrativi e di rimodulazione per comprendere le criticità che saranno identificate.

E' importante evidenziare che il presente stralcio è stato sostanzialmente elaborato nei mesi di novembre e dicembre 2016. Presentato al Dipartimento della Protezione Civile il 12/01/2016 è stato successivamente integrato esclusivamente in relazione a specifiche criticità segnalate dalle Regioni nell'ambito dell'iter approvativo del Programma. Conseguentemente, la ricognizione delle criticità risulta in larga parte aggiornata a dicembre 2016 e non considera quindi eventuali aggravamenti causati dagli eventi sismici successivi ed in particolare da quelli più severi di gennaio 2017.

Considerata la loro rilevante numerosità, d'intesa con il Dipartimento della Protezione Civile, al fine di accelerare il più possibile l'attuazione dei primi interventi di ripristino della viabilità, si è ritenuto di non procedere ad un aggiornamento della ricognizione, atteso che potrà comunque essere svolta congiuntamente alla successiva fase di progettazione. Le situazioni eventualmente riscontrate mutate rispetto al sopralluogo già effettuato, potranno essere contemplate nelle successive rimodulazioni del Programma.

7. IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Considerata la rilevante estensione della rete stradale oggetto di intervento, nonché della diffusione e della complessità del danno rilevato sulla stessa, al fine di garantire la miglior efficacia di azione nel perseguire il pronto ripristino della viabilità, si è ritenuto di dover procedere sia nella ricognizione che nell'identificazione degli interventi e nello sviluppo del Programma secondo una successione di stralci operativi incrementali. Nel definire l'estensione degli stralci si è ovviamente fatto riferimento alla valenza della rete stradale in termini di mobilità.

Questo primo stralcio riguarda solamente la rete stradale ritenuta strategica per garantire nell'area del sisma sia la mobilità a scala inter-regionale che inter-provinciale sia le funzioni logistiche e di assistenza alla popolazione della protezione civile. Comprende tutta la rete identificata di 1° livello di accessibilità e parte di quella di 2° livello.

Complessivamente sono ricomprese nello stralcio tutte le strade statali e circa 1800 km di strade regionali e provinciali.

Gli stralci successivi riguarderanno invece ulteriori circa 1800 km di strade provinciali e 10.000 km di strade comunali.

Per lo sviluppo del programma di attuazione degli interventi, sono state definite 5 classi di priorità di risoluzione delle criticità. L'attribuzione del livello di priorità ad un intervento individuato necessario per risolvere una criticità è stata operata analizzando il livello di rete della strada e la categoria dell'intervento, secondo la seguente tabella di correlazione.

L'attribuzione dell'ordine di priorità ad un intervento identificato necessario per risolvere una criticità è stata operata analizzando il livello di rete della strada e la categoria dell'intervento:

1. Interventi di Ripristino e Messa in Sicurezza sulla rete di Livello 1
2. Interventi di Ripristino e Messa in Sicurezza sulla rete di Livello 2 ed interventi di Completamento funzionale sulla rete di livello 1
3. Interventi di Ripristino e Messa in Sicurezza sulla rete di Livello 3
4. Interventi di Completamento Funzionale sulla rete di Livello 2 e 3
5. Interventi di Miglioramento/Adeguamento sulla rete di Livello 1, 2 e 3

		Categoria Intervento			
		A	B	C	D
Rete stradale	1° livello	1	1	2	5
	2° livello	2	2	4	5
	3° livello	3	3	4	5

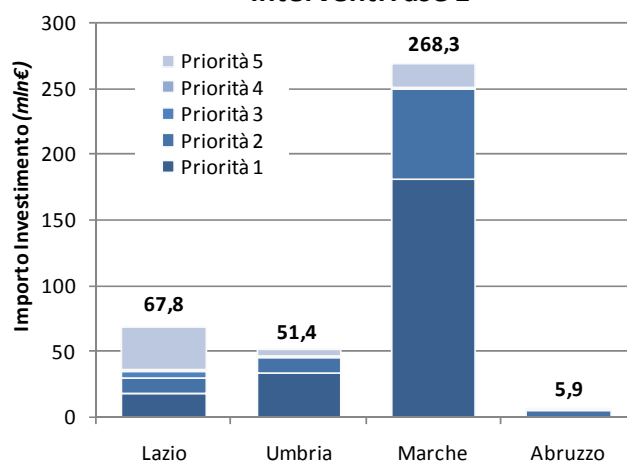
Le tabelle seguenti mostrano alcune viste complessive degli interventi identificati, il cui dettaglio è rappresentato nelle schede.

*Ripartizione interventi di prima fase per priorità, per
Regione e per Ente Gestore*

PRIORITA'	Num	Importo
1	232	€ 231.268.268
Lazio	17	€ 17.453.115
Umbria	25	€ 33.410.044
Marche	189	€ 179.872.489
Abruzzo	1	€ 532.620
2	132	€ 98.421.475
Lazio	64	€ 12.221.454
Umbria	2	€ 12.000.000
Marche	57	€ 69.125.335
Abruzzo	9	€ 5.074.685
3	6	€ 5.494.101
Lazio	2	€ 4.782.222
Marche	3	€ 593.519
Abruzzo	1	€ 118.360
4	13	€ 2.054.219
Lazio	8	€ 974.378
Umbria	3	€ 1.016.222
Marche	2	€ 63.619
5	80	€ 55.942.266
Lazio	34	€ 32.117.506
Umbria	1	€ 5.000.000
Marche	44	€ 18.676.811
Abruzzo	1	€ 147.950
Totale complessivo	463	€ 393.180.329

PRIORITA'	Num	Importo
1	232	€ 231.268.268
Anas	51	€ 122.586.188
Astral	3	€ 3.506.714
Provincia di Ascoli Piceno	83	€ 20.248.585
Provincia di Macerata	72	€ 73.363.967
Provincia di Perugia	17	€ 10.210.044
Provincia di Rieti	5	€ 820.151
Provincia di Teramo	1	€ 532.620
2	132	€ 98.421.475
Anas	26	€ 41.230.150
Astral	12	€ 2.230.010
Comune di Cingoli	1	€ 6.657.750
Provincia di Ascoli Piceno	11	€ 2.453.307
Provincia di Fermo	3	€ 4.364.525
Provincia di Macerata	36	€ 32.657.004
Provincia di Rieti	34	€ 3.754.044
Provincia di Teramo	9	€ 5.074.685
3	6	€ 5.494.101
Comune di Accumoli	1	€ 597.778
Comune di Amatrice	1	€ 4.184.444
Comune di Appignano	1	€ 517.825
Comune di Montecavallo	1	€ 23.911
Provincia di Ascoli Piceno	1	€ 51.783
Provincia di Teramo	1	€ 118.360
4	13	€ 2.054.219
Provincia di Ascoli Piceno	2	€ 63.619
Provincia di Perugia	3	€ 1.016.222
Provincia di Rieti	8	€ 974.378
5	80	€ 55.942.266
Anas	32	€ 45.954.042
Astral	1	€ 298.889
Provincia di Ascoli Piceno	3	€ 88.770
Provincia di Fermo	21	€ 8.851.849
Provincia di Rieti	22	€ 600.767
Provincia di Teramo	1	€ 147.950
Totale complessivo	463	€ 393.180.329

Interventi Fase 1

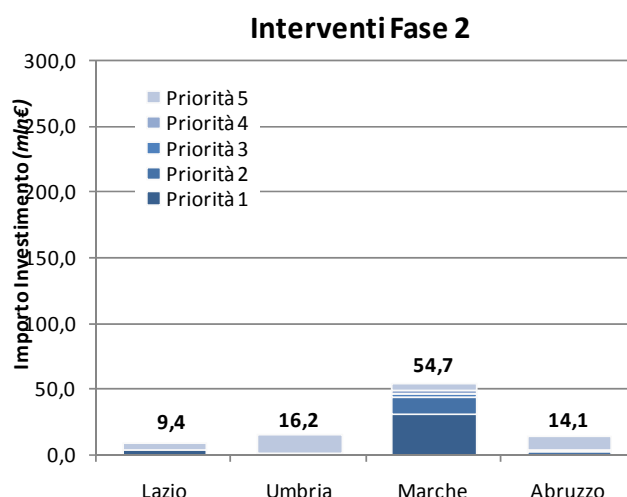




*Ripartizione interventi di seconda fase per priorità, per
Regione e per Ente Gestore*

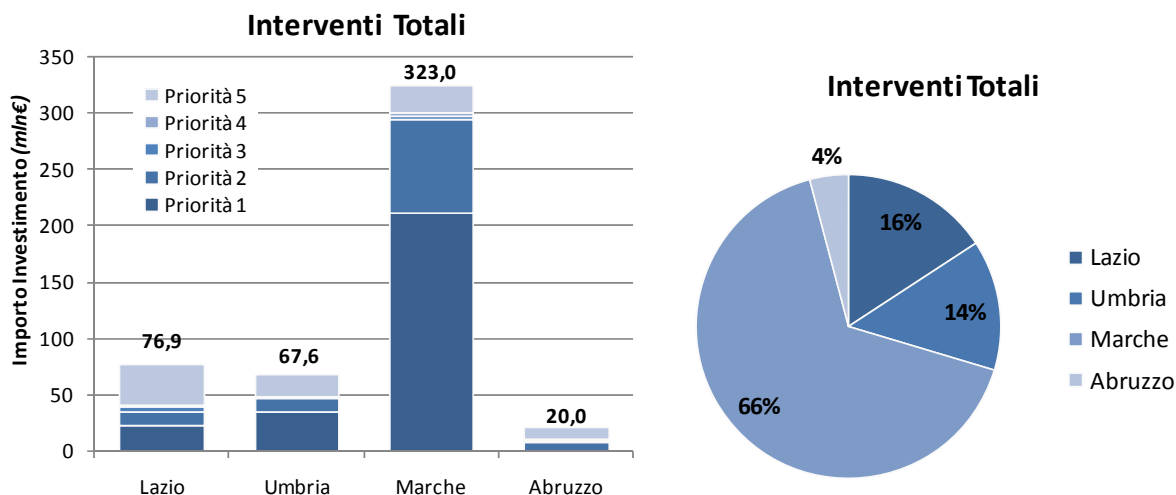
PRIORITA'	Num	Importo
1	20	€ 35.426.311
Lazio	1	€ 4.408.594
Marche	19	€ 31.017.718
2	17	€ 16.666.568
Marche	14	€ 13.559.618
Abruzzo	3	€ 3.106.950
3	1	€ 2.219.250
Marche	1	€ 2.219.250
4	4	€ 4.524.431
Umbria	1	€ 1.195.556
Marche	2	€ 2.663.100
Abruzzo	1	€ 665.775
5	12	€ 35.512.531
Lazio	6	€ 4.961.556
Umbria	1	€ 15.000.000
Marche	3	€ 5.194.475
Abruzzo	2	€ 10.356.500
Totale complessivo	54	€ 94.349.090

PRIORITA'	Num	Importo
1	20	€ 35.426.311
Anas	1	€ 4.408.594
Provincia di Ascoli Piceno	9	€ 4.593.848
Provincia di Macerata	10	€ 26.423.870
2	17	€ 16.666.568
Provincia di Ascoli Piceno	1	€ 1.849.375
Provincia di Macerata	13	€ 11.710.243
Provincia di Teramo	3	€ 3.106.950
3	1	€ 2.219.250
Comune di Montecavallo	1	€ 2.219.250
4	4	€ 4.524.431
Provincia di Macerata	2	€ 2.663.100
Provincia di Perugia	1	€ 1.195.556
Provincia di Teramo	1	€ 665.775
5	12	€ 35.512.531
Anas	2	€ 16.051.875
Astral	6	€ 4.961.556
Provincia di Fermo	1	€ 295.900
Provincia di Macerata	1	€ 3.846.700
Provincia di Teramo	2	€ 10.356.500
Totale complessivo	54	€ 94.349.090



Complessivamente, per entrambe le fasi, risulta una ripartizione per Regione, come di seguito sintetizzato.

	Priorità					
	1	2	3	4	5	Totale
Lazio	21,9	12,2	4,8	1,0	37,1	76,9
Umbria	33,4	12,0	0,0	2,2	20,0	67,6
Marche	210,9	82,7	2,8	2,7	23,9	323,0
Abruzzo	0,5	8,2	0,1	0,7	10,5	20,0
Totale	266,7	115,1	7,7	6,6	91,5	487,5



In base a quanto stabilito dall' Ordinanza CDPC 408/2016, art. 4, comma 2, lettera c, il Programma deve contenere gli interventi di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale, realizzabili mediante tempistiche e finalità coerenti con la gestione emergenziale. A tale definizione sono ricondotti tutti gli interventi con priorità 1, 2 e 3, ossia solo relativi a ripristini e messa in sicurezza della rete stradale di 1°, 2° e 3° livello di accessibilità. Solamente per la rete di 1° livello, al fine di garantire la massima affidabilità per la mobilità primaria, d'intesa con il Dipartimento della protezione Civile, vengono inclusi nel Programma con priorità 2, gli interventi di completamento del ripristino funzionale.

Gli interventi con priorità 4 e 5 non rientrano nel mandato conferito al soggetto Attuatore con l'OCDPC 408/2016 e, attesa la loro accertata necessità, dovranno dunque essere realizzati mediante altri programmi di azione, quali i programmi straordinari connessi alla fase di ricostruzione post-sisma o le programmazioni ordinarie degli Enti gestori.

PRIORITA'	FASE 1		FASE 2		TOTALE	
	Num	Importo	Num	Importo	Num	Importo
1	232	€ 231.268.268	20	€ 35.426.311	252	€ 266.694.580
2	132	€ 98.421.475	17	€ 16.666.568	149	€ 115.088.042
3	6	€ 5.494.101	1	€ 2.219.250	7	€ 7.713.351
Totale	370	€ 335.183.844	38	€ 54.312.129	408	€ 389.495.973
					Importo già Finanziato € 726.000	
					TOTALE PROGRAMMA € 388.769.973	
4	13	€ 2.054.219	4	€ 4.524.431	17	€ 6.578.649
5	80	€ 55.942.266	12	€ 35.512.531	92	€ 91.454.797
Totale	93	€ 57.996.485	16	€ 40.036.961	109	€ 98.033.446
					Importo già Finanziato € -	
					TOTALE RICOSTRUZIONE € 98.033.446	

Nell'attuale definizione del primo stralcio del Programma, l'importo di cui occorre provvedere a finanziamento è pari a

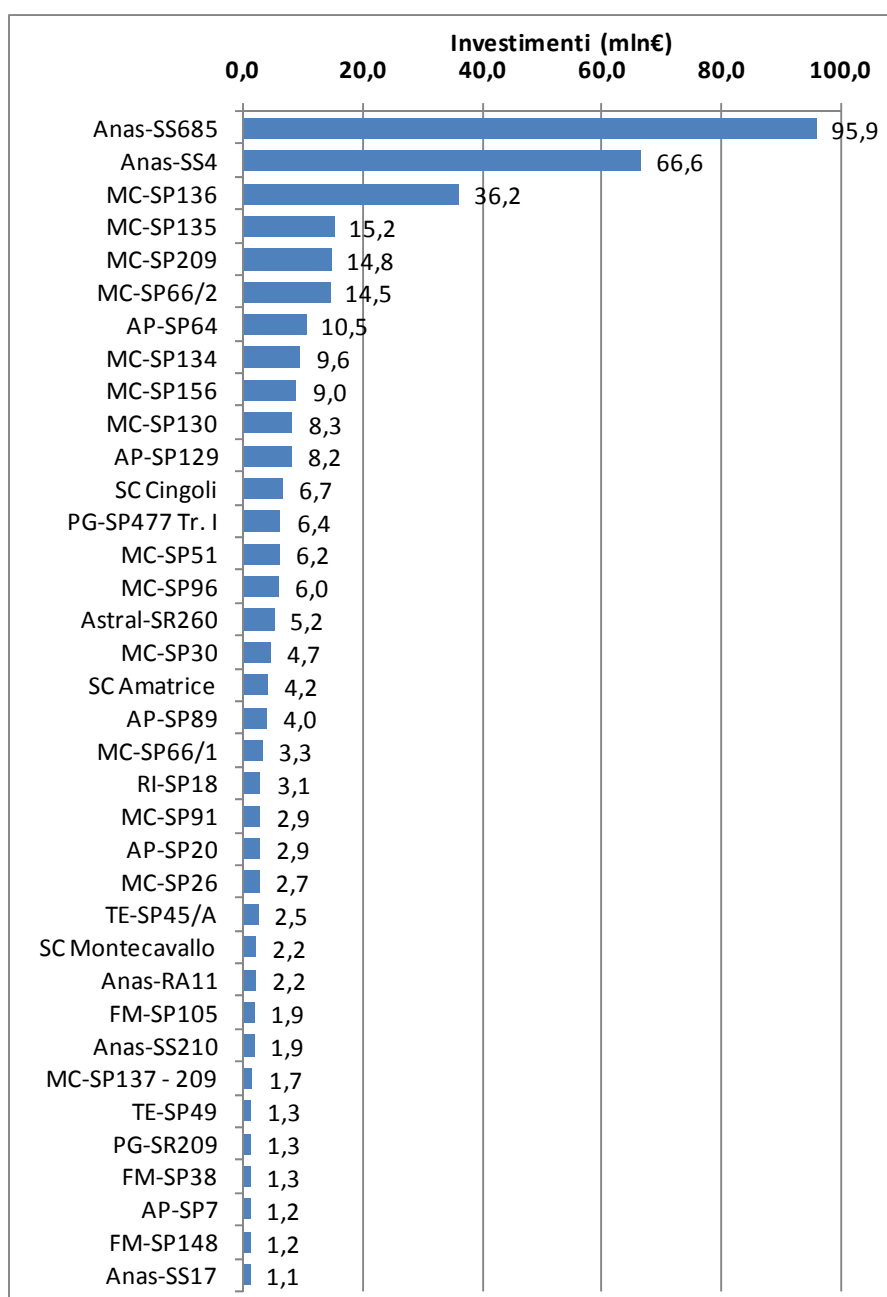
€ 388.769.973

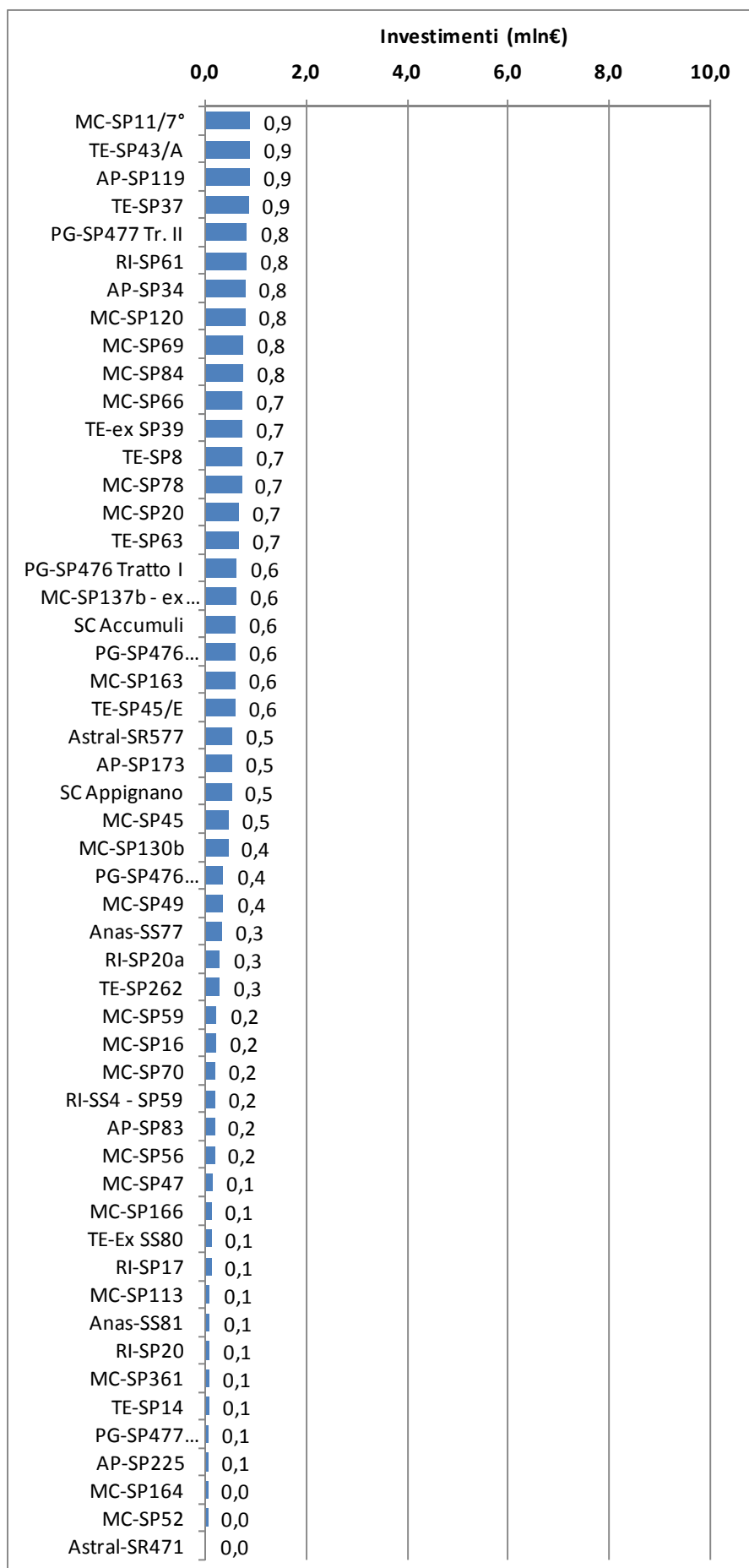
Tale importo è un costo investimento lordo, comprensivo quindi dell'importo lavori, delle somme a disposizione, degli oneri di investimento, calcolati nella misura fissa del 12.5%, nonché dell'importo IVA, calcolato nella misura fissa del 22%, relativa ai soli lavori da eseguirsi su strade non già strumentali per Anas, quali quelle di Comuni e Provincie (ove Anas non abbia sulle stesse contratti di service).

Complessivamente, il 65% degli investimenti di primo stralcio si concentra lungo 7 infrastrutture stradali, appartenenti alla rete di 1° livello di accessibilità, che sono risultate le più severamente colpite dagli eventi sismici. Sono le strade statali S.S.4 “Salaria” e S.S.685 “Tre valli Umbre”, oltre 4 strade provinciali della Provincia di Macerata e una strada provinciale della Provincia di Ascoli Piceno. Su ciascuna di queste sono da realizzare interventi per un importo di investimento superiore a 10 mln€.

Interventi per un importo compreso tra 1 e 10 mln€ saranno invece realizzati su altre 29 infrastrutture stradali, in parte statali ed in parte regionali, provinciali e comunali. Su queste strade si focalizza un altro 29% degli investimenti del primo stralcio del Programma.

Il rimanente 6% degli investimenti del primo stralcio del Programma risulta invece diffuso su altre 52 infrastrutture stradali regionali, provinciali e comunali.

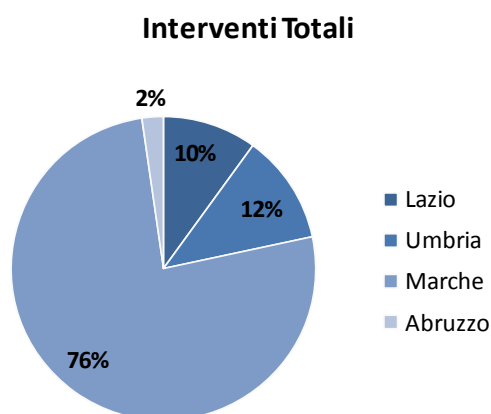
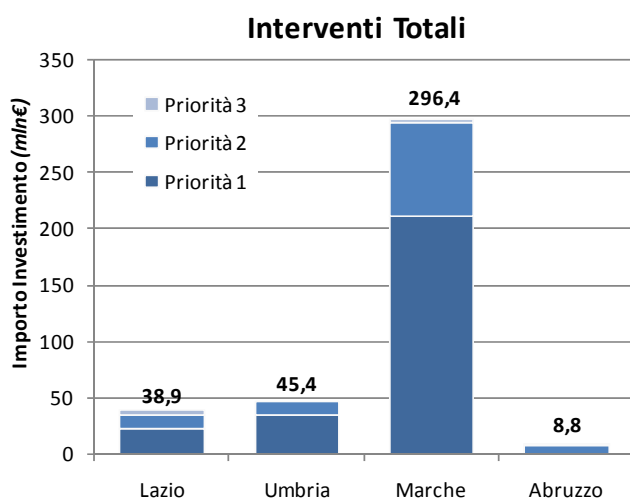




Gli interventi previsti nel Programma risultano ripartiti tra le Regioni in proporzione all'estesa della rete stradale interessata dagli eventi sismici, oltreché dalla severità delle azioni a cui sono state soggette le opere.

In termini complessivi, la ripartizione è rappresentata nei grafici seguenti.

	Priorità			Totale	Finaz.	da Finanz.
	1	2	3			
Lazio	21,9	12,2	4,8	38,865		38,865
Umbria	33,4	12,0	0,0	45,410	0,665	44,745
Marche	210,9	82,7	2,8	296,388	0,061	296,327
Abruzzo	0,5	8,2	0,1	8,833		8,833
Totale	266,7	115,1	7,7	389,496	0,726	388,770



Considerato le finalità per cui previsti gli interventi, ossia di pronto ripristino della viabilità in condizioni di emergenza nazionale, tutti questi 408 interventi potranno avere **appaltabilità 2017**. A tal fine è stata infatti disposta la possibilità di utilizzare apposite e motivate deroghe alle procedure amministrative sia della fase di autorizzazione che della fase di affidamento dei lavori che consentono una significativa riduzione dei tempi ordinariamente necessari.

Sulla base dei cronoprogrammi degli interventi, si è valutata la produzione lorda attesa negli anni 2017 e 2018.

	2017		2018		Totale
Interventi 1° Fase	€	225.911.506	€	108.546.338	€ 334.457.844
Interventi 2° Fase	€	10.862.426	€	43.449.703	€ 54.312.129
Totale	€	236.773.932	€	151.996.041	€ 388.769.973

In relazione agli stralci successivi del programma che nei prossimi mesi saranno emessi, in seguito all'avanzamento della ricognizione sulla rete, sulla base delle valutazioni condotte con la ricognizione ad oggi eseguita, le necessità finanziarie complessive per le finalità previste dall' art.4 dell'OCDPC 408/2016 sono stimate nella tabella seguente.

Produzione 2017	Produzione 2018	Totale
€ 324,000,000	€ 251,000,000	€ 575,000,000

8. SINTESI DEGLI INTERVENTI PER ITINERARIO

8.1. Provincia di Macerata

S.P. 113 Sant'Angelo in Pontano-Monte S. Martino (MC)

Strada di collegamento tra Sant'Angelo in Pontano ed il confine con la provincia di Fermo fino all'innesto con la ex SS 210 Fermana-Faleriense, attraversa i centri abitati di Penna S. Giovanni e Monte S.Martino; attualmente il tracciato, di sviluppo pari a circa 17,8 Km, risulta aperto senza limitazioni.

L'infrastruttura garantisce il collegamento con la ex SS 210 e con il territorio della provincia di Fermo.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
1	1	€ 103.565
Corpo stradale	1	€ 103.565
Totale complessivo	1	€ 103.565

S.P. 126 Tolentino-S.Ginesio (MC)

Strada di collegamento Nord-Sud tra la SS 77 (da Tolentino) e la SP 45 (a S. Ginesio) di sviluppo pari a circa 14,4 Km, risulta aperto al traffico con limitazioni a causa di saltuari restringimenti della carreggiata; da rilevare il restringimento di carreggiata per parziali crolli della facciata di un edificio di culto del secolo XVI in corrispondenza del cimitero di S. Ginesio oltre al quale non sono state censite altre criticità.

S.P. 130 Ussita-Castelsantangelo (MC)

Strada di collegamento tra il centro abitato di Ussita ed il centro abitato di Castelsantangelo sul Nera, passando per le frazioni di Sorbo, bivio per Frontignano e Nocria, attraversa una delle zone più duramente colpite dagli eventi sismici del 30/10/2016; attualmente il tracciato, di sviluppo pari a circa 12 Km, risulta chiuso nel tratto dal bivio per Frontignano (Km 7+200) a Castelsantangelo (12+000) per gravi dissesti del corpo stradale, il restante tratto è aperto con forti limitazioni alla viabilità a causa di severi fenomeni di instabilità dei versanti e di mancanza di idonee opere di protezione dalla caduta massi.

L'infrastruttura attraversa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alla logistica per le attività di Gestione Emergenziale.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero interventi	Importo investimento
1	12	€ 8.285.200
Barriere e protezioni	5	€ 5.178.250
Corpo stradale	6	€ 2.145.275
Opere complementari	1	€ 961.675
Totale complessivo	12	€ 8.285.200

S.P. 130/1 Ussita-Castelsantangelo (Braccio Frontignano) (MC)

Braccio di collegamento dal bivio della SP 130 in direzione e fino al centro abitato e turistico di Fonte di Frontignano, passando per la frazione di Norcia; attualmente il tracciato, di sviluppo pari a circa 2 Km, risulta chiuso a causa di gravi dissesti del corpo stradale e di severi fenomeni di instabilità dei versanti.

L'infrastruttura attraversa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alla logistica per le attività di Gestione Emergenziale.

1° FASE		
PRIORITA'	Numero Interventi	Importo Investimento
1	1	€ 443.850
Corpo stradale	1	€ 443.850
Totale complessivo	1	€ 443.850

S.P. 134 Visso-Castelsantangelo (MC)

Strada di collegamento Nord-Sud tra il centro abitato di Visso ed il centro abitato di Castelsantangelo sul Nera fino all'innesto sulla SP 136, attraversa una della zone più duramente colpite dagli eventi sismici del 30/10/2016; attualmente il tracciato, di sviluppo pari a circa 7,4 Km, risulta aperto con limitazioni e parziali chiusure temporanee, con restringimento della carreggiata per frana al km 3 circa; da rilevare severi fenomeni di instabilità dei versanti e necessità di realizzazione di opere di sostegno, di protezione dalla caduta massi e di ripristino del corpo stradale.

L'infrastruttura attraversa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alla logistica per le attività di Gestione Emergenziale.

1° FASE		
PRIORITA'	Num	Importo
1	1	€ 9.616.750
Barriere e protezioni	1	€ 9.616.750
Totale complessivo	1	€ 9.616.750

S.P. 135 Visso-Ussita (MC)

Strada di collegamento Est-Ovest tra il centro abitato di Visso ed il centro abitato di Ussita, attraversa una della zone più duramente colpite dagli eventi sismici del 30/10/2016; attualmente il tracciato, di sviluppo pari a circa 5 Km, risulta aperto con limitazioni e con chiusure temporanee per lavori e transito consentito solo agli autorizzati; da rilevare severi fenomeni di instabilità dei versanti e necessità di opere di protezione dalla caduta massi e di ripristino del piano viabile e delle opere d'arte.

L'infrastruttura attraversa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alla logistica per le attività di Gestione Emergenziale.

1° FASE			2° FASE		
PRIORITA'	Numero Interventi	Importo Investimento	PRIORITA'	Numero Interventi	Importo Investimento
1	16	€ 10.755.965	1	3	€ 2.959.000
Barriere e protezioni	11	€ 8.832.615	Barriere e protezioni	2	€ 2.219.250
Opere complementari	4	€ 1.331.550	Opere complementari	1	€ 739.750
Opere d'arte	1	€ 591.800	2	2	€ 1.479.500
Opere complementari			Opere complementari	2	€ 1.479.500
Totale complessivo	16	€ 10.755.965	Totale complessivo	5	€ 4.438.500

S.P. 136 Pian Perduto (MC)

Strada di collegamento Nord-Sud tra Castelsantangelo sul Nera ed il confine con la provincia di Perugia in direzione Castelluccio, attraversa una della zone più duramente colpite dagli eventi sismici del 30/10/2016 ed i centri abitati di Castelsantangelo sul Nera e di Gualdo; attualmente il tracciato, di sviluppo pari a circa 13,4 Km, risulta chiuso dal km 3+850 fino al confine con la provincia di Perugia (Km 13+395) per cedimento della carreggiata lato valle e per pericolo di frane e di caduta massi dai versanti.

L'infrastruttura attraversa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alla logistica per le attività di Gestione Emergenziale ed al ripristino del collegamento con il territorio della provincia di Perugia e della località Castelluccio.

PRIORITA'	1° FASE		Importo
		Numero interventi	Investimento
 1		16	€ 29.057.380
Barriere e protezioni		1	€ 1.331.550
Corpo stradale		12	€ 24.027.080
Opere complementari		2	€ 2.959.000
Opere d'arte		1	€ 739.750
Totale complessivo		16	€ 29.057.380

PRIORITA'	2° FASE		Importo
		Numero Interventi	Investimento
 1		2	€ 7.101.600
Opere complementari		1	€ 4.438.500
Opere d'arte		1	€ 2.663.100
Totale complessivo		2	€ 7.101.600

S.P. 34 Corridoniana (MC)

Strada di collegamento Nord-Sud tra la SS 77 (da Fiastra) ed il confine con la provincia di Fermo, attraversa i centri abitati di Piediripa (a sud di Macerata) e Corridonia; attualmente il tracciato, di sviluppo pari a circa 12,5 Km, risulta aperto al traffico senza limitazioni.

L'infrastruttura risulta di collegamento tra Macerata ed il confine con la provincia di Fermo.

S.P. 45 Faleriense-Ginesina (MC)

Strada di collegamento Est-Ovest tra la SP 502 e la SP 78 (a Passo Sant'Angelo) fino al confine con la provincia di Fermo, attraversa i centri abitati di S. Ginesio, Passo S. Ginesio, Passo Sant'Angelo e Sant'Angelo in Pontano; attualmente il tracciato, di sviluppo pari a circa 20,7 Km, risulta aperto al traffico con limitazioni a causa di un senso unico alternato semaforizzato al Km 14+600 ed alla necessità di realizzazione di interventi volti al ripristino della stabilità di versanti ed di opere di protezione dalla caduta massi. L'infrastruttura risulta di connessione tra la SP 502, la SP 78 e la provincia di Fermo.

PRIORITA'	1° FASE		Importo
		Numero Interventi	Investimento
 1		2	€ 221.925
Barriere e protezioni		1	€ 162.745
Corpo stradale		1	€ 59.180
Totale complessivo		2	€ 221.925

PRIORITA'	2° FASE		Importo
		Numero Interventi	Investimento
 1		2	€ 236.720
Barriere e protezioni		1	€ 118.360
Corpo stradale		1	€ 118.360
Totale complessivo		2	€ 236.720

S.P. 47 Fiastra-Bolognola (MC)

Strada di collegamento Nord-Sud tra la SP 98 ed SP 91 (da Fiastra) e la SP 120 (a Bolognola), attraversa i centri abitati di Acquacanina, Piè del Colle e Bolognola percorrendo la valle del fiume Fiastrone; attualmente il tracciato, di sviluppo pari a circa 10,2 Km, risulta aperto al traffico con limitazioni a causa di criticità strutturali del Ponte Fiastra S. Lorenzo al km 1+250 circa su cui è interdetta la circolazione ai veicoli con massa a pieno carico superiore a 3,5 t a causa di lesioni sulle spalle e sugli appoggi del ponte.

L'infrastruttura attraversa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alla logistica per le attività di Gestione Emergenziale ed alla penetrazione nel territorio dalla SS 77.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
1	1	€ 147.950
Opere d'arte	1	€ 147.950
Totale complessivo	1	€ 147.950

S.P. 51 Forcella (MC)

Viabilità di collegamento tra la SP 96 (tra Taverne e Colfiorito) e la SP 209 (a sud di Visso) alternativa al tratto interdetto al traffico della SP 209 Valnerina; attraversa i centri abitati di Cesi, S. Martino, Forcella, Riofreddo, Fematre oltre a servire le frazioni ad est sul versante del Monte Cavallo fino all'innesto sulla SP 209 al confine con la provincia di Perugia; attualmente il tracciato, di sviluppo pari a circa 31,4 Km, risulta aperto al traffico senza limitazioni, nonostante fenomeni di instabilità dei versanti e necessità di opere di protezione dalla caduta massi e di ripristino del piano viabile danneggiato in tratti saltuari. L'infrastruttura risulta funzionale alla logistica per le attività di Gestione Emergenziale ed alla penetrazione nel territorio nella zona sud-est della provincia di Macerata, fino al collegamento con la SP 209.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
1	11	€ 6.160.638
Barriere e protezioni	6	€ 3.669.160
Corpo stradale	4	€ 2.313.938
Opere complementari	1	€ 177.540
Totale complessivo	11	€ 6.160.638

S.P. 56 Gualdo-Sant'Angelo in Pontano (MC)

Viabilità di collegamento tra la SP 119 (a Gualdo) e la SP 45 (a Sant'Angelo in Pontano) alternativa alla SP 78 nel comune di S. Ginesio; attualmente il tracciato, di sviluppo pari a circa 9,3 Km, risulta aperto al traffico, nonostante fenomeni di instabilità dei versanti e necessità di opere di protezione dalla caduta massi.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
1	1	€ 177.540
Barriere e protezioni	1	€ 177.540
Totale complessivo	1	€ 177.540

S.P. 91 Pian di Pieca-Monastero-Fiastra (MC)

Strada di collegamento Est-Ovest tra il lago di Fiastra (all'innesto con la SP 47 e la SP 91) e la SP 78 e la SP 502 (in loc. Morichella), serve il centro abitato di Monastero (zona rossa); attualmente il tracciato, di sviluppo pari a circa 10,1 Km, risulta parzialmente aperto al traffico, transitabile tra Monastero e S. Lorenzo di Fiastra; in tratti saltuari si stanno realizzando lavori in somma urgenza per risolvere criticità relative a caduta massi dai versanti.

L'infrastruttura risulta parzialmente alternativa alla dorsale principale SS 77 e di collegamento tra il territorio dei comuni di Fiastra e S. Ginesio e la SP 78.

1° FASE			2° FASE		
PRIORITA'	Numero interventi	Importo investimento	PRIORITA'	Numero interventi	Importo investimento
1	2	€ 137.594	1	2	€ 2.811.050
Barriere e protezioni	2	€ 137.594	Barriere e protezioni	2	€ 2.811.050
Totale complessivo	2	€ 137.594	Totale complessivo	2	€ 2.811.050

S.P. 96 Pieve Torina-Colfiorito (MC)

Viabilità di collegamento transregionale Est-Ovest tra la SS 209 (a Pieve Torina), la SP 51 (a S. Lorenzo al Lago, sul lago di Fiastra) fino all'abitato di Colfiorito in provincia di Perugia, attraversa le frazioni di Le Rote e Taverne, per uno sviluppo pari a circa 13,9 Km; attualmente risulta chiusa al traffico limitatamente all'abitato di Pieve Torina per crolli.

L'infrastruttura attraversa centri dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alla logistica per le attività di Gestione Emergenziale ed alla penetrazione nel territorio nella zona sud-est della provincia di Macerata, fino al collegamento alla SP 51 ed al centro abitato di Colfiorito.

1° FASE		
PRIORITA'	Numero Interventi	Importo Investimento
1	5	€ 5.991.975
Barriere e protezioni	2	€ 1.849.375
Corpo stradale	3	€ 4.142.600
Totale complessivo	5	€ 5.991.975

S.P. 98 Polverina – Fiastra (MC)

Viabilità di collegamento Nord-Sud-Est tra la SS 77 (Polverina) la SP 91 (a S. Lorenzo al Lago, sul lago di Fiastra), serve i centri abitati di S. Lorenzo in Colpolina e Trebbio oltre a frazioni lungo il tracciato, di sviluppo pari a circa 10,6 Km; attualmente risulta aperta al traffico con limitazioni a causa di un restringimento della carreggiata in corrispondenza dell'abitato di Polverina e a delle criticità strutturali del Ponte Fiastra S. Lorenzo all'innesto sulla SP 47 e sulla SP 91.

L'infrastruttura attraversa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alla logistica per le attività di Gestione Emergenziale ed alla penetrazione nel territorio dalla SS 77.

S.P. 99 Pontelatrive-Fiordimonte (MC)

Strada di collegamento Nord-Sud tra la SS 77 (Pontelatrive) la SP 115 (Fiordimonte), attraversa i centri abitati di Valle Castello e Pievebovigliana; attualmente il tracciato, di sviluppo pari a circa 5,1 Km, risulta aperto al traffico senza limitazioni.

L'infrastruttura attraversa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alla logistica per le attività del DPC ed alla penetrazione nel territorio dalla SS 77.

S.P. 209 (ex S.S. 209) Valnerina

Il tracciato della SP 209 ha un andamento particolarmente tortuoso, incassato nel roccioso fondovalle della Valnerina; Il tracciato transregionale entra nella provincia di Macerata al confine della provincia di Perugia seguendo il fondovalle del fiume Nera dove, raggiunta Visso, devia verso nord attraversando l'abitato di Pieve Torina ed innestandosi sulla S.S. 77, della Val di Chienti, nei pressi di Muccia; il suo sviluppo nella provincia di Macerata e di circa 24,4 Km. Attualmente risulta chiusa al traffico dal km 62+800 al km 66+600 per frana, caduta massi e severi dissesti alla carreggiata ed alle opere d'arte. L'infrastruttura attraversa

centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alla logistica per le attività di Gestione Emergenziale ed al ripristino del collegamento interregionale Marche-Umbria.

1° FASE				2° FASE			
PRIORITA'		Numero interventi	Importo investimento	PRIORITA'		Numero interventi	Importo investimento
 1		1	€ 1.479.500	 1		1	€ 13.315.500
Barriere e protezioni		1	€ 1.479.500	Barriere e protezioni		1	€ 13.315.500
Totale complessivo		1	€ 1.479.500	Totale complessivo		1	€ 13.315.500

S.P. 256 (ex S.S. 256) Muccese (MC)

Dorsale Nord-Sud nella parte occidentale del territorio della provincia di Macerata, collega la S.S.77, in corrispondenza all'abitato di Muccia, con la zona a nord della Statale fino al confine provinciale, servendo i centri abitati di Camerino, Castelraimondo (dove incrocia la SP 361) e Matelica, innestandosi, infine, sulla S.S. 76 della Val d'Esino presso Borgo Tufico, frazione di Fabriano, in provincia di Ancona; il suo sviluppo nella provincia di Macerata è di circa 32 Km. Attualmente risulta interdetto il transito ai mezzi con portata superiore a 3,5 T a causa di edifici pericolanti nel centro abitato di Muccia, per il resto la strada risulta percorribile senza limitazioni.

S.P. 361 (ex S.S. 361) Septempedana (MC)

Itinerario Est-Ovest parallelo e sostitutivo alla S.S. 77 nel tratto tra il confine con l'Umbria e Macerata; si sviluppa, per 95 Km circa, dal confine con l'Umbria, in cui si innesta sulla S.S.3 Flaminia in corrispondenza dell'abitato di Nocera Umbra, fino al confine con la provincia di Ancona a nord di Macerata; l'infrastruttura risulta aperta al traffico con limitazioni tra i Km 42+000 e il Km 44+000 circa per dissesti del corpo stradale e risulta chiusa al Km 43+200, nel centro abitato di Passo di Treia, a causa di una chiesa lesionata prospiciente la sede stradale e per cui sono necessarie deviazioni del traffico su viabilità alternativa.

1° FASE			
PRIORITA'		Numero Interventi	Importo Investimento
 1		1	€ 73.975
Corpo stradale		1	€ 73.975
Totale complessivo		1	€ 73.975

S.S. 77 della Val di Chienti (MC)

Dorsale principale interregionale della rete viaria della Marche che collega Foligno, in Umbria, a Civitanova Marche, nelle Marche, per complessivi 95 Km, scavalcando la dorsale appenninica al Valico Colfiorito (821 m). Dal 28 Luglio 2016, con l'apertura del tratto Foligno - Muccia, tutta la SS 77 è diventata una superstrada con caratteristiche autostradali; l'infrastruttura è aperta senza alcuna limitazione; nel territorio marchigiano collega i centri abitati di Serravalle di Chienti, Muccia, Maddalena, Pontelatrade, Polverina, Sfercia, Valcimarra, Borgiano, Caccamo sul Lago, Belforte di Chienti, Le Grazie, S. Martino, Tolentino, Passo di Pollenza, Sforzacosta, Macerata, Piediripa, Trodica e Civitanove Marche fino all'innesto sulla A14 e sulla SS 16 Adriatica. La SS 77 è stata individuata come dorsale principale della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto di tutte le attività di Gestione Emergenziale.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
 1	1	€ 334.125
Opere d'arte	1	€ 334.125
Totale complessivo	1	€ 334.125

S.P. 485 Civitanova – Macerata (MC)

Itinerario Est-Ovest parallelo e sostitutivo alla S.S. 77 nel tratto tra Macerata e Civitanova Marche; si sviluppa, per 27 Km circa, dall'innesto alla sede storica della S.S. 77 all'altezza di Macerata fino all'innesto con la A14 e la S.S 16 a Civitanova; l'infrastruttura risulta aperta al traffico senza alcuna limitazione.

S.P. 502 (ex S.S. 502) di Cingoli (MC)

Strategico asse di collegamento Nord-Sud di tutta la provincia di Macerata, si sviluppa per 72 km circa in territorio marchigiano; dalla provincia di Ancona entra nella provincia di Macerata, guadagnando altitudine fino al centro abitato di Cingoli; ridiscende quindi verso San Severino Marche dove incrocia la ex S.S. 361 Septempedana, prosegue verso sud, attraversando Serrapetrona e incrociando la S.S 77 della Val di Chienti in corrispondenza del lago di Pievefavera; l'arteria continua, sempre in direzione sud, superando l'abitato di Caldarola e aggirando il centro abitato di Cessapalombo, sino ad innestarsi sulla ex S.S. 78 Picena in località Pian di Pieca, nel comune di San Ginesio. Attualmente la viabilità risulta interrotta al traffico al Km 43+000 per edifici crollati centro San Severino Marche, al Km 62+000 per edifici pericolanti all'interno dell'abitato di Caldarola, al Km 59+000 per edifici pericolanti nell'abitato di Borgiano (comune di Serrapetrona) e risulta a senso unico alternato, regolato da semaforo, al Km 69+400. L'infrastruttura attraversa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alla logistica per le attività di Gestione Emergenziale.

S.P. 78 (ex S.S. 78) Picena (MC)

Il tracciato interprovinciale, che si sviluppa in direzione Nord-Sud, ha inizio a sud di Macerata, in frazione Sforzacosta, dalla S.S. 77 della Val di Chienti, ed è la più importante via di comunicazione tra Macerata ed Ascoli Piceno. La strada si dirige verso sud toccando le località di Urbisaglia, Ripe S. Ginesio, Passo Sant'Angelo, Gabella Nuova e Sarnano; entra quindi nell'ascolano e tocca i principali centri di Amandola (FM), Comunanza e Roccafluvione; Dopo pochi km lambisce Mozzano, frazione di Ascoli Piceno, dove termina immettendosi nella S.S. 4 Salaria. L'infrastruttura è aperta al traffico con limitazioni a causa di un restringimento di carreggiata al Km 20+000 circa, nel comune di S. Ginesio.

La S.P. 78 è stata individuata come dorsale principale della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto di tutte le attività di Gestione Emergenziale.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
 1	1	€ 710.160
Barriere e protezioni	1	€ 710.160
Totale complessivo	1	€ 710.160

8.2. Provincia di Ascoli Piceno

RETE DI LIVELLO 1

RA 11 (Raccordo autostradale Ascoli Piceno – Porto di Ascoli) (AP)

Il tracciato del raccordo autostradale, che si sviluppa in direzione Est-Ovest per 23 Km circa, inizia a San Benedetto del Tronto, nella località Porto d'Ascoli e termina ad Ascoli Piceno poco prima dello svincolo di Porta Cartara, dove si innesta con la S.S. 4 Salaria, percorrendo la quale è possibile raggiungere l'Umbria, Rieti e Roma. Inoltre, a 7 km oltre la fine del RA 11, si trova l'innesto con la S.S. 78 Picena che collega il capoluogo di Ascoli con quello di Macerata. L'infrastruttura è aperta al traffico senza limitazioni al traffico. Il RA 11 è stata individuato come dorsale principale della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto di tutte le attività di Gestione Emergenziale.

PRIORITA'	1° FASE		Importo Investimento
	 Numero Interventi		
 2	1	€	2.227.500
Opere d'arte	1	€	2.227.500
 5	8	€	5.039.880
Opere d'arte	8	€	5.039.880
Totale complessivo	9	€	7.267.380

S.P. 433 (ex S.S. 433) della Val d'Aso (AP)

Viabilità di collegamento Est-Ovest a nord di Ascoli Piceno, tra la SS 16 (da Pedaso) e la SP 78 (a Comunanza) di sviluppo pari a circa 42 Km; Il tracciato rimane vicino al letto del fiume Aso, rimanendo così a valle dei maggiori centri abitati della provincia, attraversandone solo alcune frazioni. Nel tratto iniziale la strada percorre la sponda destra del fiume attraversando i territori comunali di Campofilone (FM) e Montefiore dell'Aso (AP); attraversa l'Aso per passare nuovamente nella provincia fermana lambendo Monterubbiano, Petritoli, Monte Vidon Combatte e Ortezzano, per poi percorrere di nuovo la sponda destra del fiume nella provincia picena, passando a valle di Montalto delle Marche e Montedinove; ultimo attraversamento fluviale per passare nei pressi dei centri abitati di Santa Vittoria in Matenano e Montefalcone Appennino, prima di raggiungere il centro abitato di Comunanza, dove si innesta nella ex S.S. 78. Attualmente la strada risulta interamente aperta al traffico senza alcuna limitazione ed è stata individuata come dorsale della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto delle attività di Gestione Emergenziale.

S.S. 4 Salaria(AP)

Rappresenta la viabilità principale di collegamento fra la Regione Lazio e la Regione Marche. Attraversa la Provincia di Rieti, nei Comuni di Amatrice e Accumoli e le Marche nei Comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme fino ad Ascoli Piceno. La sua funzione è quella di una strada principale di collegamento fra centri abitati, pertanto risulta funzionale alle esigenze di Gestione Emergenziale.

A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Statale è stata interessata da distacchi di materiale roccioso dai versanti a con conseguente danneggiamento o abbattimento delle opere di difesa passiva esistenti, cedimento dei rilevati, cedimenti e dissesti del piano viabile, danneggiamento delle numerose opere d'arte maggiori e minori.

La Statale è al momento aperta al traffico con limitazioni di esercizio, da Trisungo al confine col Lazio (tratto marchigiano), è percorribile con limitazioni di velocità a 40 km orari; sono stati predisposti tratti a senso unico alternato semaforizzati, come ad esempio al Km 146+100 in corrispondenza dell'abitato di Arquata del Tronto.

La SS 4 è stata individuata come dorsale principale della rete di Livello 1 nel territorio della provincia di Ascoli Piceno, collega centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta quindi funzionale alla logistica a supporto di tutte le attività di Gestione Emergenziale.

Priorità	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
1	11	23.320.687,50
Barriere e protezioni	3	736.312,50
Opere complementari	1	371.250,00
Opere d'arte	7	22.213.125,00
2	3	20.666.250,00
Corpo stradale	1	371.250,00
Opere d'arte	2	20.295.000,00
5	9	3.601.125,00
Barriere e protezioni	1	371.250,00
Opere d'arte	8	3.229.875,00
Totale complessivo	23	47.588.062,50

S.S. 685 delle Tre Valli Umbre (AP)

L'asse viario della SS 685, ad una corsia per senso di marcia, è tracciato in prevalenza sulla ricucitura di parte di ex strade provinciali di montagna a carattere locale; i due trafori di valico mettono in comunicazione i bacini dei fiumi Sordo-Corno-Nera (PG) col bacino del fiume Tronto (AP) ed il bacino del fiume Nera con la pianura umbra di Spoleto-Foligno-Perugia; costituisce la via economicamente preferenziale al trasporto delle merci dagli insediamenti industriali delle Marche inferiori e dell'Abruzzo verso le direttrici di traffico interne, da e per la Pianura Padana e per Roma. La conformazione del tracciato, sviluppandosi negli stretti fondovalle appenninici e valichi montani, è soggetto a numerose variazioni plano-altimetriche, strettoie ed attraversamenti di centri abitati alcuni dei quali dichiarati "Zona Rossa" a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016. La Statale è al momento parzialmente aperta al traffico con limitazioni al transito; attualmente risulta chiusa al traffico dal km 0+000 al km 7+396 (fatta eccezione per veicoli di soccorso dal km 0+000 al km 1+800), chiuso anche il tratto umbro tra km 38+700 al km 31+600 (tra bivio di Triponzo e Serravalle) e chiuso il tratto dal km 19+500 al km 7+396 al confine regionale Umbria-Marche. La SS 685 è stata individuata come dorsale principale della rete di Livello 1 nel territorio della provincia di Ascoli Piceno, collega centri abitati dichiarati "Zona Rossa" (Capodacqua, Tufo, Pescara del Tronto, Arquata del Tronto) e risulta quindi funzionale alla logistica a supporto di tutte le attività di Gestione Emergenziale.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
1	20	€ 60.748.875
Barriere e protezioni	3	€ 1.299.375
Opere d'arte	17	€ 59.449.500
Totale complessivo	20	€ 60.748.875

S.P. 78 (ex S.S. 78) Picena (AP)

Il tracciato, che si sviluppa in direzione Nord-Sud, ha inizio a sud di Macerata, in frazione Sforzacosta, dalla S.S. 77 della Val di Chienti, ed è la più importante via di comunicazione tra Macerata ed Ascoli Piceno. La strada si dirige verso sud toccando le località di Urbisaglia, Ripe S. Ginesio, Passo Sant'Angelo, Gabella Nuova e Sarnano; entra quindi nell'ascolano e tocca i principali centri di Amandola, Comunanza e

Roccafluvione; Dopo pochi km lambisce Mozzano, frazione di Ascoli Piceno, dove termina immettendosi nella S.S. 4 Salaria. Nel territorio della provincia ascolana l'infrastruttura è aperta al traffico senza alcuna limitazione. La S.P. 78 è stata individuata come dorsale principale della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto di tutte le attività di Gestione Emergenziale.

S.S. 81 Piceno Aprutina (AP)

Si tratta di un importante asse di comunicazione tra Marche e Abruzzo che collega la città di Ascoli Piceno con Teramo proseguendo nel chietino fino nei pressi di Casoli, attraversando tutti i comuni più importanti che si trovano nella fascia pedemontana abruzzese. La S.S. 81 parte dal centro di Ascoli Piceno e sale in direzione sud-est fino al confine con l'Abruzzo, attraversando i centri abitati di Civitella del Tronto, Teramo, Penne, Chieti, Guardiagrele; i primi 11,5 km della strada attraversano il territorio marchigiano. L'infrastruttura, in territorio marchigiano, attualmente risulta aperta senza alcuna limitazione, ma, in ogni caso, sono previsti interventi volti alla diminuzione del rischio residuo; la S.S. 81 è stata individuata come dorsale principale transregionale della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto di tutte le attività di Gestione Emergenziale.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
2	2	€ 99.000
Corpo stradale	2	€ 99.000
5	3	€ 1.095.188
Opere d'arte	3	€ 1.095.188
Totale complessivo	5	€ 1.194.188

S.P. 83 Subappennina (AP)

Viabilità di collegamento Nord-Sud interprovinciale, tra l'innesto con la SP 89 (loc. Balzo) ed il confine con la provincia di Fermo; non presentando particolari criticità legate alla viabilità, attualmente la strada risulta aperta per tutta la tratta ed è stata individuata come maglia di raccordo interprovinciale della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto delle attività di Gestione Emergenziale.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
1	1	€ 177.540
Corpo stradale	1	€ 177.540
Totale complessivo	1	€ 177.540

S.P. 34 Forca di Presta (AP)

Viabilità di collegamento transregionale Marche-Umbria, tra la S.P. 89 a nord del centro abitato di Pretare, in provincia di Ascoli Piceno, e il confine Umbro in direzione Castelluccio. Attualmente la strada risulta chiusa per l'intera tratta a causa dei danni subiti negli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016 fino al ripristino delle normali condizioni che garantiscano la transitabilità; i maggiori danni subiti dall'infrastruttura riguardano principalmente i dissesti causati da caduta massi dai versanti e cedimenti delle scarpate lato valle; anche la naturale prosecuzione in territorio umbro (S.P. 477) risulta chiusa per danni analoghi; la S.P. 34 è stata individuata come dorsale principale transregionale della rete di Livello 1,

funzionale alla logistica a supporto di tutte le attività di Gestione Emergenziale e di potenziale collegamento con la località Castelluccio fortemente danneggiata dagli eventi sismici.

1° FASE			
PRIORITA'	 Numero Interventi	Importo Investimento	
 1	3	€	318.093
Barriere e protezioni	2	€	229.323
Corpo stradale	1	€	88.770
Totale complessivo	3	€	318.093

2° FASE			
PRIORITA'	 Numero Interventi	Importo Investimento	
 1	1	€	473.440
Barriere e protezioni	1	€	473.440
Totale complessivo	1	€	473.440

S.P. 93 Venarottese (AP)

Viabilità di collegamento Nord-Sud transprovinciale, tra Ascoli Piceno ed il confine con la provincia di Macerata all'innesto con S.P. 238; attualmente la strada risulta aperta per tutta la tratta non presentando particolari criticità legate alla percorribilità ed è stata individuata come maglia di raccordo della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto delle attività di Gestione Emergenziale.

S.P. 89 Valfluvione (AP)

Importante viabilità di collegamento provinciale tra la SS 4 (da Borgo) e la SP 237 (in località Pedara - Ponte Marese), attraversa il territorio ascolano collegando molti centri abitati e frazioni della provincia tra cui Piedilama e Pretare, attualmente dichiarati "Zona Rossa", Montegallo, Balzo di Moltegallo, Bisignano, Uscerno; attualmente il tracciato risulta interdetto al traffico in corrispondenza dei centri abitati di Balzo di Montegallo, di Piedilama e di Pretare; l'infrastruttura risulta chiusa dal Km 17+313 al Km 29+100 nei pressi dell'abitato di Arquata del Tronto. Si segnala inoltre la criticità relativa al ponte Moia Rigo (Km 12+150) in cui sono evidenti cedimenti della struttura con conseguente parzializzazione della viabilità. L'infrastruttura attraversa centri dichiarati "Zona Rossa" ed è stata individuata come maglia di raccordo della rete di Livello 1, risulta quindi funzionale alla logistica per le attività di Gestione Emergenziale e fondamentale per la connessione del territorio nella zona sud-est della provincia di Ascoli, duramente colpita dagli eventi sismici.

1° FASE			
PRIORITA'	 Numero interventi	Importo investimento	
 1	10	€	2.322.815
Barriere e protezioni	4	€	488.235
Corpo stradale	5	€	1.390.730
Opere d'arte	1	€	443.850
Totale complessivo	10	€	2.322.815

2° FASE			
PRIORITA'	 Numero interventi	Importo investimento	
 1	4	€	1.716.220
Barriere e protezioni	3	€	1.272.370
Opere d'arte	1	€	443.850
Totale complessivo	4	€	1.716.220

S.P. 90 Valle castellana (AP)

Viabilità di collegamento Nord-Sud interregionale, tra Ascoli Piceno ed il confine con il territorio abruzzese in cui prosegue (SP49) fino a Valle Castellana; nel territorio ascolano attraversa i centri abitati di Casette e Castel Trosino; non presentando particolari criticità legate alla percorribilità, attualmente la strada risulta aperta per tutta la tratta ed è stata individuata come maglia di raccordo della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto delle attività di Gestione Emergenziale.

S.P. 7 Boscomartese (AP)

Viabilità di collegamento Nord-Sud interregionale, tra la S.S. 4 Salaria (loc. Paggese/Acquasanta) ed il confine con il territorio abruzzese, in cui prosegue sulle SP49 nel parco Nazionale del Gran Sasso; nel

territorio ascolano attraversa i centri abitati di S. Paolo, S. Martino e S. Giovanni; attualmente la viabilità risulta interrotta tra il Km 14+000 ed il Km 15+000 a causa di pericolo di caduta massi dal versante roccioso; il resto del tracciato è percorribile con saltuarie limitazioni. La strada interregionale è stata individuata come maglia di raccordo della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto delle attività di Gestione Emergenziale.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
1	7	€ 1.183.748
Barriere e protezioni	4	€ 1.019.376
Opere complementari	3	€ 164.372
5	3	€ 88.770
Barriere e protezioni	2	€ 59.180
Corpo stradale	1	€ 29.590
Totale complessivo	10	€ 1.272.518

S.P. 132 S. Gregorio Fleno (AP)

Viabilità di collegamento Nord-Sud interregionale, tra la S.S. 4 Salaria (loc. Lisciano) e l'innesto con la SP 7; nel territorio ascolano attraversa i centri abitati di Pianacero, Cervara, S. Gregorio, fino al Km 15.4 circa in cui si innesta sulla SP 7 in località Poggio; non presentando particolari criticità, attualmente la strada risulta aperta per tutta la tratta ed è stata individuata come maglia di raccordo della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto delle attività di Gestione Emergenziale.

S.P. 129 Trisungo d'Arquata - Tufo(AP)

Viabilità di collegamento provinciale tra la SS 4 (da Trisungo) ed il confine regionale laziale (in località Grisciano), attraversa la zona più duramente colpita dagli eventi sismici del territorio ascolano, collegando molti centri abitati e frazioni della provincia attualmente dichiarati "Zona Rossa", tra cui Tufo, Pescara del Tronto e Arquata del Tronto, attualmente la viabilità risulta interdetta al transito dal Km 0+000 al Km 8+250 a causa dei severi dissesti causati dagli eventi sismici sia all'infrastruttura che ai centri abitati evacuati. La strada è stata individuata come viabilità della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto di tutte le attività di Gestione Emergenziale e fondamentale per la connessione del territorio nella zona sud-est della provincia.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero interventi	Importo investimento
1	26	€ 6.067.430
Barriere e protezioni	8	€ 2.271.033
Corpo stradale	14	€ 3.459.071
Opere complementari	3	€ 115.401
Opere d'arte	1	€ 221.925
Totale complessivo	26	€ 6.067.430

PRIORITA'	2° FASE	
	Numero interventi	Importo investimento
1	3	€ 2.086.095
Barriere e protezioni	1	€ 14.795
Corpo stradale	2	€ 2.071.300
Totale complessivo	3	€ 2.086.095

RETE DI LIVELLO 2

S.P. 119 Sarnano-Gualdo (AP)

Viabilità di collegamento provinciale tra la SP 207 ed il centro abitato di Tallacano, attraversa una delle zone più duramente colpita dagli eventi sismici del territorio ascolano, collegando centri abitati e frazioni della provincia attualmente dichiarati "Zona Rossa" ed attualmente risulta interdetta al traffico. Le criticità maggiori riguardano, oltre alla recente ed anomala precipitazione nevosa, instabilità dei versanti, frane, pericolo di caduta massi ed edifici pericolanti lungo il tracciato.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero interventi	Importo investimento
2	5	€ 748.923
Barriere e protezioni	2	€ 474.920
Opere complementari	3	€ 274.003
4	3	€ 136.114
Barriere e protezioni	3	€ 136.114
Totale complessivo	8	€ 885.037

S.P. 20 Colle d'Arquata (AP)

Viabilità di collegamento provinciale tra la SS 4 (da Trisungo) ed il centro abitato di Colle passando per Spelunga fino al confine regionale, attraversa una delle zone più duramente colpita dagli eventi sismici del territorio ascolano. La criticità maggiore, oltre alla recente abbondante precipitazione nevosa, è rappresentata dalla possibilità che i volumi rocciosi potenzialmente instabili, ancora presenti in più punti lungo la parete rocciosa, dalla quale sono avvenuti i crolli recenti, si possano mobilitare, e crollare interessando la sottostante sede della SP 20. I dissesti impediscono l'accesso alla frazione di Colle in cui sarebbe consentita l'agibilità di alcune abitazioni.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero interventi	Importo investimento
2	2	€ 1.035.650
Barriere e protezioni	2	€ 1.035.650
Totale complessivo	2	€ 1.035.650

PRIORITA'	2° FASE	
	Numero interventi	Importo investimento
2	1	€ 1.849.375
Barriere e protezioni	1	€ 1.849.375
Totale complessivo	1	€ 1.849.375

S.P. 64 Nursina (AP)

Viabilità di collegamento provinciale tra la SS 4 (da Trisungo) ed il confine regionale umbro, passando per centri abitati di Tufo e Capodacqua, collegando frazioni della provincia attualmente dichiarati "Zona Rossa" ed attualmente risulta interdetta al traffico a causa dei danni strutturali diffusi, conseguenti agli eventi sismici, e per i quali non è stato possibile riaprire la strada al traffico, neanche con limitazioni. Si tratta di un itinerario interregionale che, in assenza del collegamento garantito dalla S.S.685, può funzionare come collegamento alternativo tra la provincia di Ascoli Piceno e quella di Perugia. Le criticità maggiori riguardano, oltre alla recente ed anomala precipitazione nevosa, instabilità dei versanti, frane, pericolo di caduta massi ed edifici pericolanti lungo il tracciato.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero interventi	Importo investimento
2	36	€ 10.178.960
Barriere e protezioni	12	€ 3.895.524
Corpo stradale	21	€ 5.573.277
Opere complementari	3	€ 710.160
Totale complessivo	36	€ 10.178.960

PRIORITA'	2° FASE	
	Numero interventi	Importo investimento
2	1	€ 318.093
Corpo stradale	1	€ 318.093
Totale complessivo	1	€ 318.093

8.3. Provincia di Fermo

RETE DI LIVELLO 1

S.P. 83 Subappennina (FM)

Viabilità di collegamento Nord-Sud interprovinciale, tra il confine con la provincia di Ascoli (loc. Ripavecchia) e l'innesto con la SP 237 (ex SS 78 Picena) in corrispondenza del centro abitato di Amandola di sviluppo pari circa 32.7Km; non presentando particolari criticità, attualmente la strada risulta aperta per tutta la tratta ed è stata individuata come maglia di raccordo interprovinciale della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto delle attività di Gestione Emergenziale.

S.P. 237 (ex S.S. 78) Picena (FM)

Il tracciato interprovinciale, che si sviluppa in direzione Nord-Sud, ha inizio a sud di Macerata, in frazione Sforzacosta, dalla S.S. 77 della Val di Chienti, ed è la più importante via di comunicazione tra Macerata ed Ascoli Piceno. La strada si dirige verso sud toccando le località di Urbisaglia, Ripe S. Ginesio, Passo Sant'Angelo, Gabella Nuova e Sarnano; attraversa i centri abitati di Amandola (FM), Comunanza e Roccafluvione (AP); dopo pochi km lambisce Mozzano, frazione di Ascoli Piceno, dove si immette nella S.S. 4 Salaria. Nel territorio della provincia di Fermo, tra i confini delle provincie di Macerata ed Ascoli, l'infrastruttura è aperta al traffico senza limitazioni ed è stata individuata come dorsale principale interprovinciale della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto di tutte le attività di Gestione Emergenziale.

S.S. 210 (ex S.P. 239) Fermana Faleriense (FM)

La strada ha inizio a Porto San Giorgio dall'innesto della S.S. 16 Adriatica, attraversando il centro abitato di Fermo, in direzione ovest supera il fiume Tenna, risalendone il percorso sulla sponda sinistra. Attraversa così i territori comunali di Monte Urano, Rapagnano, Magliano di Tenna, Montegiorgio e Falerone, prima di superare nuovamente il corso d'acqua e passare sulla sponda destra dove attraversa il centro abitato di Servigliano; proseguendo attraversa i territori di Santa Vittoria in Matenano, Monte San Martino e Smerillo, prima di giungere ad Amandola dove si innesta sulla ex S.S. 78 Picena. L'infrastruttura è aperta al traffico senza limitazioni ed è stata individuata come dorsale principale interprovinciale della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto di tutte le attività di Gestione Emergenziale.

Etichette di riga	2° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
5	1	1051875
Opere d'arte	1	1051875
Totale complessivo	1	1.051.875,00

S.P. 433 (ex S.S. 433) della Val d'Aso (FM)

Viabilità di collegamento Est-Ovest a nord di Ascoli Piceno, tra la SS 16 (da Pedaso) e la SP 78 (a Comunanza) di sviluppo pari a circa 42 Km; Il tracciato rimane vicino al letto del fiume Aso, rimanendo così a valle dei maggiori centri abitati della provincia, attraversandone solo alcune frazioni. Nel tratto iniziale la strada percorre la sponda destra del fiume attraversando i territori comunali di Campofilone (FM) e Montefiore dell'Aso (AP); attraversa l'Aso per passare nuovamente nella provincia fermana lambendo Monterubbiano, Petritoli, Monte Vidon Combatte e Ortezzano, per poi percorrere di nuovo la sponda destra del fiume nella provincia picena, passando a valle di Montalto delle Marche e Montedinove; ultimo attraversamento fluviale per passare nei pressi dei centri abitati di Santa Vittoria in Matenano e Montefalcone Appennino, prima di raggiungere il centro abitato di Comunanza, dove si innesta nella ex S.S. 78. Attualmente la strada risulta interamente aperta al traffico senza alcuna limitazione ed è stata individuata come dorsale della rete di Livello 1, funzionale alla logistica a supporto delle attività di Gestione Emergenziale.

RETE DI LIVELLO 2

S.P. 148 "Isola san Biagio"

La S.P. 148 presenta una lunghezza complessiva di 5.128 m, in direzione nord-sud, estendendosi dalla S.P. 83, nei pressi di Montefortino, al confine con la provincia di Ascoli Piceno.

Priorità	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
2	1	1.183.600,00
Corpo stradale	1	1.183.600,00
Totale complessivo	1	1.183.600,00

S.P. 105 "Oto Salvena"

La S.P. 105 è una strada provinciale di collegamento est-ovest, estendendosi dalla S.P. 83, nei pressi di Montefortino, al confine con la provincia di Ascoli Piceno.

La lunghezza complessiva è di 6.324 m

Priorità	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
2	1	1.923.350,00
Corpo stradale	1	1.923.350,00
Totale complessivo	1	1.923.350,00

8.4. Provincia di Teramo

RETE DI LIVELLO 1

S.P. 49 "Di Valle Castellana"

La S.P. 49 "di Valle Castellana" presenta una lunghezza complessiva pari a 33,8 km e si sviluppa su due tronchi; uno in direzione Nord-Sud dalla diramazione sulla SP 48 in località Ciarelli e attraversa le località di Pascellata, Vallefara, Cerasa, Coronelle, Fornisco, Mattere, Prevenisco, Cesano, Castel Trosino, Casette fino allo svincolo sulla SS 81 presso Ascoli Piceno, l'altro in direzione Est Ovest dall'abitato di Valle Castellana

attraverso la località di Morrice fino al confine con la Regione Marche in continuità con la S.P. 7 che si ricollega all'abitato di Arquata del Tronto sulla S.S.4 Salaria .

L'infrastruttura ricade completamente all'interno del Comune di Valle Castellana per la parte ricadente nella Regione Abruzzo e in quello di Ascoli Piceno per la parte ricadente nella Regione Marche.

A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Provinciale è stata interessata, in particolare, da danneggiamenti sugli attraversamenti principali in particolare i ponti Castellano e Cesano e da distacchi di materiale roccioso dal versante a monte dell'infrastruttura con conseguente danneggiamento o abbattimento delle opere di difesa passiva esistenti nei pressi della frazione Pascellata.

Per il ripristino della completa funzionalità della Provinciale, sono previsti interventi di prima fase per i due ponti Castellana e Cesano i lavori di consolidamento strutturale e di risanamento per un importo complessivo di 693.000,00 € mentre sono previsti interventi di messa in sicurezza della parete rocciosa nella frazione di Pascellata per un importo complessivo pari a 433.125,00 €.

I tempi di progettazione per tali interventi sono compresi tra 30 e 60 giorni; i tempi di esecuzione tra 60 e 270 giorni.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
1	1	€ 532.620
Opere d'arte	1	€ 532.620
2	2	€ 813.725
Barriere e protezioni	1	€ 517.825
Opere d'arte	1	€ 295.900
Totale complessivo	3	€ 1.346.345

RETE DI LIVELLO 2

S.P 43a “da Fano ad Intermesoli”

La S.P. 43a presenta una lunghezza complessiva di circa 4,9 km e si distacca dall'asse della SP 43 nei pressi dell'abitato di Pietracarmela attraversando le località di Intermesoli e Fano Adriano e proseguendo verso Nord si ricollega alla S.S.80 del Gran Sasso d'Italia.

A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Provinciale è stata interessata, in particolare, da danneggiamenti sul Ponte di Intermesoli, nei pressi dell'abitato corrispondente.

La viabilità risulta attualmente non in piena funzionalità.

L'eventuale interruzione della S.P. 43/A per effetto della rovina dell'opera d'arte isolerebbe l'abitato di Intermesoli, essendo attualmente il tratto stradale in questione l'unico collegamento viario con la rete stradale provinciale e statale, in quanto il tratto verso Fano Adriano è chiuso per frana.

Per il ripristino della completa funzionalità della Provinciale, sono previsti interventi di prima fase per i lavori di consolidamento strutturale del Ponte di Intermesoli per un importo complessivo di 600.000,00 € atti al Ripristino trasversi e pulvini. Sostituzione appoggi per ripristino funzionalità cinematismi.

I tempi di progettazione per tale intervento sono di 45 giorni ed i tempi di esecuzione di 120 giorni.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
4	1	€ 887.700
Opere d'arte	1	€ 887.700
Totale complessivo	1	€ 887.700

S.P. 8 di “Salinella”

La SP8 di Salinella ha un tracciato in direzione Ovest Est distaccandosi dall’abitato di Civitella del Tronto fino alla S.S.16 per una lunghezza complessiva di 22,1 km.

L’infrastruttura ricade nel Comune di Campi ed attraversa le località i Cappuccini e Piancarani.

Per effetto del sisma di agosto e ottobre 2016 la strada è diventata l'unico collegamento tra il Comune di Civitella del Tronto ed il nuovo plesso scolastico dello stesso Comune, ricavato presso una struttura ricettiva in località Ponzano, a causa della inagibilità delle scuole. L'interruzione del tratto stradale per effetto di ulteriori eventi naturali produrrebbe l'isolamento del sistema scolastico del Comune di Civitella del Tronto, già seriamente compromesso dalla interruzione dovuta al sisma.

Il Tratto di provinciale è interessato da continui dissesti di circa 1500 m dovuti ad un imponente movimento franoso che interessa l’intero versante collinare. Durante il sopralluogo sono stati rilevati vistosi e diffusi dissesti del corpo stradale, nonché il cedimento e la rottura del cordolo di testata di una paratia di pali realizzata a valle.

Per il ripristino della completa funzionalità della Provinciale, sono previsti interventi sia interventi di prima fase che di seconda fase suddivisibili in: ripristino del corpo stradale; realizzazione di opere di sostegno flessibili (gabbioni); realizzazione di opere di regimazione idrica ed interventi di sistemazione complessiva del versante per i due importi di 500.000,00 € sia per la prima che per la seconda fase.

I tempi di progettazione per tali interventi risultano rispettivamente sono di 45 e 30 giorni ed i tempi di esecuzione di 120 giorni per ognuna delle due fasi.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
2	1	€ 739.750
Barriere e protezioni	1	€ 739.750
Totale complessivo	1	€ 739.750

S.P. 14 “di Santa Reparata”

La S.P. 14 “ di Santa Reparata” presenta una lunghezza complessiva pari a 33,5 km e si sviluppa in direzione Nord-Sud dalla diramazione nei pressi dell’abitato di Civitella del Tronto fino a Sant’Egidio di Vibrata attraversando le località Sant’Andrea e Santa Reparata.

L’infrastruttura ricade nel Comune di Civitella del Tronto. A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Provinciale è stata interessata dal danneggiamento sul Ponte Passo che è oggetto di limitazioni di carico a 7,5 tonnellate sebbene sia stato impossibile effettuare il sopralluogo completo a causa dell’inaccessibilità del luogo. L'eventuale interruzione della S.P. 14 creerebbe gravi disagi per i collegamenti tra il Comune di Civitella del Tronto con il versante ascolano. Inoltre determinerebbe una grave interruzione del traffico per tutto il periodo (sei mesi) di realizzazione del nuovo ponte sul fosso Stregone della S.S.81, in quanto rappresenta l'unica alternativa alla predetta statale. E’ stato previsto un intervento di prima fase per le indagini di accertamento di eventuali danni subiti dalle strutture del ponte per un ‘importo pari a 50.000,00 € .

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
2	1	€ 73.975
Opere d'arte	1	€ 73.975
Totale complessivo	1	€ 73.975

S.P. 262 di “Campli”

La S.P. 262 “di Campli” presenta una lunghezza complessiva pari a 12,5 km e si sviluppa in direzione Ovest-Est dalla diramazione nei pressi dell’abitato di Campli sulla S.S.81 fino al bivio sulla S.P.3 in corrispondenza dell’abitato di Villa Camera. L’infrastruttura ricade nel Comune di Campli. A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Provinciale è stata interessata dal danneggiamento di due Ponti in località Campli uno ad arco e l’altro in c.a.p. I lavori riguardanti il primo attraversamento che sono consistiti nel rifacimento della soletta e dei cordoli laterali, compresa la posa in opera di barriere di sicurezza a norma in sostituzione dei muretti danneggiati sono stati già eseguiti dalla Provincia in somma urgenze.

Quelli riguardanti il secondo attraversamento risultano nel consolidamento del muro mediante l’impiego di piastre e tiranti di confinamento. Il secondo attraversamento è attualmente soggetto a limitazioni di carico pari a 7,5 tonnellate. L’eventuale interruzione della S.P. 262 creerebbe gravi disagi per i collegamenti tra il Comune di Campli con il versante ovest servito dalla S.S. 81.

I tempi di progettazione per tale intervento risulta pari a 15 giorni ed i tempi di esecuzione pari a 120 giorni.

PRIORITA'	1° FASE		Importo
	Numero Interventi	Investimento	
2	1	€	295.900
Opere d'arte	1	€	295.900
Totale complessivo	1	€	295.900

8.5. Provincia di Rieti

RETE DI LIVELLO 1

S.S. 4 – Salaria

Rappresenta la viabilità principale di collegamento fra la Regione Lazio e la Regione Marche. Attraversando la Provincia di Rieti, i Comuni di Amatrice e Accumoli si passa nelle Marche nei Comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme fino ad Ascoli Piceno. La sua funzione è quella di una strada principale di collegamento fra centri abitati pertanto risulta funzionale anche ad esigenze di Protezione Civile.

A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Statale è stata interessata da distacchi di materiale roccioso dal versante a monte dell’infrastruttura con conseguente danneggiamento o abbattimento delle opere di difesa passiva esistenti, cedimento dei rilevati, cedimenti e dissesti del piano viabile, danneggiamento delle numerose opere d’arte esistenti.

La Statale è al momento aperta al traffico seppur con limitazioni di esercizio in corrispondenza di due opere d’arte: Viadotto Cantoniere km 135+993 dove è presente un senso unico alternato regolato da impianto semaforico e Viadotto San Lorenzo km 134+355 dove è stata predisposta una riduzione della sezione utile stradale.

Per il ripristino della completa funzionalità della Statale, sono previsti interventi di disaggi di pietre e blocchi instabili con posa in opera di rete metallica e/o barriere paramassi, ripristino e consolidamento del corpo stradale, mediante realizzazioni di paratie, consolidamento di tutte le opere d’arte danneggiate.

1° FASE		
Priorità	Numero Interventi	Importo Investimento
1	10	13.317.538,89
Corpo stradale	2	537.788,89
Opere complementari	1	470.000,00
Opere d'arte	7	12.309.750,00
2	16	5.104.750,00
Barriere e protezioni	7	1.014.500,00
Corpo stradale	7	1.990.250,00
Opere d'arte	2	2.100.000,00
5	11	31.217.850,00
Corpo stradale	3	1.317.850,00
Opere d'arte	8	29.900.000,00
Totale complessivo	37	49.640.138,89

2° FASE		
PRIORITA'	Numero Interventi	Importo Investimento
1	1	€ 4.408.594
Opere d'arte	1	€ 4.408.594
Totale complessivo	1	€ 4.408.594

S.S. 17 – dell'Appennino Abruzzese

La Statale SS 17 collega Antrodoco (RI) a l'Aquila.

A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Statale è stata interessata da distacchi di materiale roccioso dal versante.

Per il ripristino della completa funzionalità della Statale, sono previsti interventi di disaggi di pietre e blocchi instabili con posa in opera di rete metallica e/o barriere paramassi, per un importo complessivo di 745.000 €.

1° FASE		
PRIORITA'	Numero Interventi	Importo Investimento
2	2	€ 1.132.650
Barriere e protezioni	1	€ 745.000
Corpo stradale	1	€ 387.650
Totale complessivo	2	€ 1.132.650

S.R. 260 - Picente

La strada Regionale SR 260 - Picente collega l'Aquila ad Amatrice e oltrepassando il centro abitato raggiunge la SS 4 Salaria al km 132+000.

La sua funzione è quella di una strada principale di accesso all'abitato di Amatrice sia da Nord sia da Sud risulta pertanto funzionale anche ad esigenze di Protezione Civile.

A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Statale è stata interessata, in particolare, da distacchi di materiale roccioso dal versante a monte dell'infrastruttura con conseguente danneggiamento o abbattimento delle opere di difesa passiva esistenti, cedimento dei rilevati, cedimenti e dissesti del piano viabile, danneggiamento delle numerose opere d'arte esistenti. Tali danneggiamenti hanno reso indispensabili due by-pass provvisori alla sede esistente uno al km 42+200 per effetto di una frana, l'altro al km 40+752 per effetto dei danni subito dal Ponte Tre Occhi.

Per il ripristino della completa funzionalità della viabilità Regionale, sono previsti interventi di disaggi di pietre e blocchi instabili con posa in opera di rete metallica e/o barriere paramassi, ripristino e consolidamento del corpo stradale, mediante realizzazioni di paratie/gabbionate, consolidamento di tutte le opere d'arte danneggiate, per un importo complessivo di circa 9,2 M€.

1° FASE		
PRIORITA'	Numero Interventi	Importo Investimento
1	2	€ 2.988.889
Corpo stradale	1	€ 1.195.556
Opere d'arte	1	€ 1.793.333
2	9	€ 2.173.669
Corpo stradale	9	€ 2.173.669
5	1	€ 298.889
Corpo stradale	1	€ 298.889
Totale complessivo	12	€ 5.461.447

2° FASE		
PRIORITA'	Numero Interventi	Importo Investimento
5	3	€ 3.766.000
Corpo stradale	2	€ 777.111
Opere d'arte	1	€ 2.988.889
(vuoto)		
Corpo stradale		
Totale complessivo	3	€ 3.766.000

S.R. 577 del Lago di Campotosto

La strada Regionale SR 577 collega il Lago di Campotosto (AQ) ad Amatrice (RI).

A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la strada Regionale è stata interessata, in particolare, da erosione della scarpata di valle ad opera delle acque di piattaforma, da banchina stradale in frana e danneggiamento delle strutture di un'opera d'arte.

Per il ripristino della completa funzionalità della viabilità Regionale, sono previsti interventi di regimentazione idraulica delle acque, contenimento del rilevato stradale, ripristino e consolidamento delle murature dell'opera d'arte danneggiata, per un importo complessivo di circa 780.000 €.

1° FASE		
PRIORITA'	Numero Interventi	Importo Investimento
1	1	€ 517.825
Opere d'arte	1	€ 517.825
2	1	€ 22.193
Corpo stradale	1	€ 22.193
Totale complessivo	2	€ 540.018

2° FASE		
PRIORITA'	Numero Interventi	Importo Investimento
5	1	€ 239.111
Corpo stradale	1	€ 239.111
(vuoto)		
Opere d'arte		
Totale complessivo	1	€ 239.111

S.R. 471 di Leonessa

La strada Regionale SR 471 collega Leonessa (RI) a Montereale (AQ) intersecando la SS 4 Salaria nei pressi di Posta (RI).

A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la strada Regionale è stata interessata, in particolare, da distacchi di materiale roccioso dal versante a monte dell'infrastruttura e danneggiamento delle strutture di un'opera d'arte.

Per il ripristino della completa funzionalità della viabilità Regionale, sono previsti interventi di disaggi di pietre e blocchi instabili con posa in opera di rete metallica, ripristino e consolidamento delle murature dell'opera d'arte danneggiata, per un importo complessivo di circa 990.000 €.

1° FASE		
PRIORITA'	Numero Interventi	Importo Investimento
2	2	€ 34.148
Corpo stradale	1	€ 11.956
Opere d'arte	1	€ 22.193
Totale complessivo	2	€ 34.148

2° FASE		
PRIORITA'	Numero Interventi	Importo Investimento
5	2	€ 956.444
Corpo stradale	1	€ 597.778
Opere d'arte	1	€ 358.667
Totale complessivo	2	€ 956.444

La S.P. 17 collega la SS4 (in località Marianitto) con la SP 476 (Umbria) a Trimezzo passando per il Comune di Cittareale per una lunghezza di circa 13,20km.

A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Provinciale è stata interessata, in particolare, da deformazioni e avvallamenti del piano viabile e danneggiamenti a muretti di contenimento. Per il ripristino della completa funzionalità della Provinciale, sono previsti interventi di prima fase di riparazione, ripristino e consolidamento del corpo stradale, consolidamento delle opere d'arte danneggiate, per un importo complessivo di circa 158.000€.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
2	4	€ 114.773
Corpo stradale	4	€ 114.773
5	2	€ 43.040
Corpo stradale	2	€ 43.040
Totale complessivo	6	€ 157.813

S.P. 18 Torrita - Accumoli

La S.P. 18 connette Torrita ad Accumoli per una lunghezza di circa 23,75km. Attraversa vari Comuni fra cui Torrita-Pasciano-Roccasalli-Terracino-Accumoli. L'ultimo tratto da Accumoli a Libertino, attraversando la zona rossa, risulta chiusa al traffico sia per danneggiamenti della viabilità che per edifici pericolanti.

A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Provinciale è stata interessata, in particolare, da deformazioni e avvallamenti del piano viabile, corpo del rilevato in frana e scarpate in roccia con cadute massi.

Per il ripristino della completa funzionalità della Provinciale, sono previsti interventi di prima fase di riparazione, ripristino e consolidamento dei dissesti del corpo stradale (paratie/gabbioni metallici; barriere/reti paramassi; regimentazione idraulica e ripristino del piano viabile), per un importo complessivo di circa 2,8M€.

Tale viabilità riveste particolare importanza in quanto rappresenta il tracciato utilizzato per trasportare le macerie da Accumoli allo stoccaggio nel Comune di Terracino.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
1	4	€ 628.862
Barriere e protezioni	1	€ 65.756
Corpo stradale	1	€ 520.067
Opere complementari	2	€ 43.040
2	17	€ 2.428.173
Barriere e protezioni	4	€ 777.111
Corpo stradale	13	€ 1.651.062
5	10	€ 266.609
Barriere e protezioni	1	€ 22.118
Corpo stradale	9	€ 244.491
Totale complessivo	31	€ 3.323.644

S.P. 18a Collespada - Patarico

La S.P.18a collega Collespada a Patarico per una lunghezza di circa 11,30km.

Risulta chiusa nel tratto Collespada-Domo in quanto attraversando centri abitati, ci sono edifici pericolanti.

S.P. 18b

La S.P.18b rappresenta il collegamento del Comune di Accumoli alla SS 4 Salaria per una lunghezza di circa 2,69km. A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Provinciale, a livello di viabilità, non ha subito danneggiamenti.

PRIORITA'	1° FASE		Importo
	Numero Interventi	Investimento	
5	1	€	5.978
Corpo stradale	1	€	5.978
Totale complessivo	1	€	5.978

S.P. 20 Sommati - Saletta

La S.P.20 rappresenta il collegamento Sommati-Saletta fino alla SS 4 Salaria per una lunghezza di circa 16,00km. A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Provinciale è stata interessata, in particolare, da deformazioni e avvallamenti del piano viabile e danneggiamenti ad opere d'arte.

Per il ripristino della completa funzionalità della Provinciale, sono previsti interventi di prima fase di riparazione, ripristino e consolidamento del corpo stradale, consolidamento delle opere d'arte danneggiate, per un importo complessivo di circa 1.080.000€.

PRIORITA'	1° FASE		Importo
	Numero Interventi	Investimento	
2	1	€	89.667
Opere d'arte	1	€	89.667
4	1	€	777.111
Corpo stradale	1	€	777.111
5	5	€	209.222
Corpo stradale	5	€	209.222
Totale complessivo	7	€	1.076.000

S.P. 20a

La S.P.20a collega il Comune di Amatrice fino alla SP20 località Prato per una lunghezza di circa 1,80km.

Risulta chiusa nel tratto che costeggia l'abitato di Amatrice in quanto ci sono edifici pericolanti del centro abitato.

A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Provinciale, a livello di viabilità, sembra aver subito danneggiamenti al versante che costeggia l'abitato di Amatrice. Per eseguire approfondimenti tecnici occorre rimuovere dalla viabilità i detriti antropici provenienti dal sovrastante abitato.

PRIORITA'	1° FASE		Importo
	Numero Interventi	Investimento	
2	1	€	298.889
Corpo stradale	1	€	298.889
Totale complessivo	1	€	298.889

S.P. 59 Posta - Torrita

La S.P.59 costeggia la SS 4 Salaria dal Comune di Posta fino a Torrita per una lunghezza di circa 17,20km. A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Provinciale, ha subito danneggiamenti a parapetti in muratura. Al km 13+850 la Provinciale è stata interessata da una frana; a circa 6 metri dalla corona di frana passa la SS 4 Salaria. Per il ripristino della completa funzionalità della Provinciale, sono previsti interventi di prima fase di riparazione dei parapetti danneggiati per un importo complessivo di circa 78.000€.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
4	2	€ 77.711
Corpo stradale	2	€ 77.711
Totale complessivo	2	€ 77.711

S.P. 61

La S.P.61 collega la SR 260 Picente (in corrispondenza del Ponte Scardarello) a Fonte del Campo per una lunghezza di circa 7,10km. Risulta chiusa nel tratto che va da Saletta a Fonte del Campo (zona rossa di Accumoli).

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
2	11	€ 822.542
Barriere e protezioni	7	€ 675.489
Corpo stradale	3	€ 131.511
Opere d'arte	1	€ 15.542
5	1	€ 17.933
Corpo stradale	1	€ 17.933
Totale complessivo	12	€ 840.476

S.P. 21

Al confine con le Marche, Comune di Grisciano. A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Provinciale, ha subito danneggiamenti, numerosi crolli e frane che hanno portato alla chiusura della viabilità.

8.6. Provincia di Perugia

RETE DI LIVELLO 1

S.S. 685 “delle tre valli Umbre” (PG)

La S.S. 685 realizza un corridoio viario nell'Italia centrale tra i mari Adriatico e Tirreno collegando la Val Tiberina, la Valnerina e la provincia di Ascoli Piceno, passando per la Valle Umbra in corrispondenza di Spoleto.

Presenta una lunghezza di 70,100 km, dall'innesto con la S.S. 4, presso Arquata del Tronto, all'innesto con la S.S. 418, presso S. Giovanni Baiano in comune di Spoleto, completamente di competenza Anas; i primi 7,4 km interessano la Regione Marche, mentre i restanti 62,7 si sviluppano nella regione Umbria, attraversando e servendo i Comuni di Norcia, Cerreto di Spoleto, S. Anatolia di Narco, Spoleto.

A seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, la Statale è stata interessata, in particolare, da distacchi di materiale roccioso dal versante a monte dell'infrastruttura con conseguente danneggiamento o abbattimento delle opere di difesa passiva esistenti, cedimento dei rilevati, cedimenti e dissesti del piano viabile, danneggiamento delle opere d'arte.

Dal km 7,4 al km 14,7, corrispondente al primo tratto umbro, la Statale è tuttora interdetta al traffico per grave danneggiamento della galleria "San Benedetto"; il resto della tratta umbra è stata aperta al traffico, seppur con limitazioni di esercizio in alcuni brevi tratti, in considerazione dei già eseguiti lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione.

Per il ripristino della completa funzionalità della Statale, sono previsti interventi di prima fase di riparazione, sostituzione e ampliamento delle barriere paramassi, ripristino e consolidamento del corpo stradale, consolidamento delle opere d'arte danneggiate, per un importo complessivo di 40,2 M€.

I tempi di progettazione per tali interventi sono compresi tra 30 e 90 giorni; i tempi di esecuzione tra 60 e 270 giorni.

È previsto, inoltre, un intervento di seconda fase, dell'importo di 15 M€, relativo alla realizzazione della variante all'abitato di Norcia, in considerazione del cedimento parziale del corpo stradale tra il km 21,9 e il km 22,6.

L'arteria interessa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alle attività logistiche di Gestione Emergenziale.

1° FASE			2° FASE		
PRIORITA'	Numero Interventi	Importo Investimento	PRIORITA'	Numero Interventi	Importo Investimento
1	8	€ 23.200.000	5	1	€ 15.000.000
Barriere e protezioni	4	€ 12.800.000	Corpo stradale	1	€ 15.000.000
Corpo stradale	3	€ 7.900.000			
Opere d'arte	1	€ 2.500.000			
2	2	€ 12.000.000			
Corpo stradale	1	€ 4.000.000			
Opere d'arte	1	€ 8.000.000			
5	1	€ 5.000.000			
Opere d'arte	1	€ 5.000.000			
Totale complessivo	11	€ 40.200.000	Totale complessivo	1	€ 15.000.000

S.S. 3 "Flaminia"

La S.S. 3 collega Lazio, Umbria e Marche per una lunghezza totale di 283,5 km.

Il tratto Umbro, quasi totalmente di competenza Anas, si estende per circa 151 km, interessando e servendo i centri abitati di Terni, Spoleto, Foligno - Stazione di Fossato di Vico.

L'arteria, che non presenta danni dovuti agli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, risulta funzionale alle attività logistiche di Gestione Emergenziale.

S.S. 79 "Ternana"

La S.S. 79 rappresenta il principale collegamento tra Rieti e Terni.

Presenta una lunghezza di circa 29 km, dall'innesto con la S.S. 4, presso Rieti, all'innesto con la S.S. 675 presso Terni Est.

L'arteria, che non presenta danni dovuti agli eventi sismici del 24/08/2016 e del 30/10/2016, risulta funzionale alle attività logistiche di Gestione Emergenziale.

S.R. 209 “Valnerina”

La S.R. 209, ad eccezione del tratto Sant’Anatolia di Narco (PG) -Triponzo, frazione di Cerreto di Spoleto, compreso tra il km 32,000 e il km 47,000, riclassificato nell’itinerario della S.S. 685 “delle Tre Valli Umbre”, è una strada regionale che collega Terni con la Provincia di Macerata.

L’intero tratto Umbro presenta un’estensione di 62,4, interessando sia la Provincia di Terni sia quella di Perugia.

La Strada è attualmente chiusa al transito veicolare tra il km 48,6 e il km 50,5, per la presenza di materiale roccioso sul versante di monte.

Sono stati già eseguiti interventi di disgaggio e rimozione del materiale instabile, per l’importo di 510.000 €. È previsto un ulteriore intervento di messa in sicurezza della parete rocciosa attraverso l’installazione di barriere paramassi, dell’importo di 1,3 M€, tempi di progettazione di 30 giorni e tempi di esecuzione di 60 giorni.

L'arteria risulta funzionale alle attività logistiche di Gestione Emergenziale.

PRIORITA'	1° FASE		Importo Investimento
		Numero Interventi	
1		1	€ 1.315.111
	Barriere e protezioni	1	€ 1.315.111
Totale complessivo		1	€ 1.315.111

S.R. 320 “di Cascia”

La S.R. 320, ad eccezione del tratto Triponzo (frazione di Cerreto di Spoleto) - Serravalle (frazione di Norcia), compreso tra il km 0,000 e il km 11,100, riclassificato nell’itinerario della S.S. 685 “delle Tre Valli Umbre”, è una strada regionale di competenza della Provincia di Perugia.

L’intero tratto Umbro presenta un’estensione di 23,7, con innesto sulla S.R. 209, nei pressi di Triponzo, e termine a Cascia.

La Strada è attualmente aperta, con limitazioni, al transito veicolare, per la presenza di edificio pericolanti.

L'arteria interessa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alle attività logistiche di Gestione Emergenziale.

S.P. 471/1 “di Sant’Anatolia di Narco”

La S.P. 471 Tronco 1 è una strada locale che collega la S.S. 209 in località Sant’Anatolia di Narco con la S.P. 470/1.

Presenta un’estensione di 19,05 km, interessando i Comuni di Sant’Anatolia di Narco, Monteleone di Spoleto e Poggiodomo.

La Strada, chiusa a causa di caduta massi sulla sede stradale tra il km 11,5 e il km 12,8 a seguito dell’evento sismico del 30/10/2016, è stata riaperta il 19/12/2016 ad ultimazione dei lavori di somma urgenza per il ripristino della transitabilità dell’importo di 190.000,00 €.

Non sono previsti, ad oggi, ulteriori interventi.

L'arteria interessa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alle attività logistiche di Gestione Emergenziale.

S.P. 473/1 “di Maltignano”

La S.P. 473 Tronco 1 è una strada locale che collega la S.P. 474/1 in località Padule, in Comune di Gubbio, con la SP 476/1.



Presenta un'estensione di 9,98 km, totalmente in Comune di Cascia.

La Strada è attualmente aperta, con limitazioni, al transito veicolare, per la presenza di un edificio pericolante dal km 1,6 al km 1,8.

L'arteria risulta funzionale alle attività logistiche di Gestione Emergenziale.

S.P. 474/1 "di Cascia"

La S.P. 474 Tronco 1 è una strada locale con innesto sulla S.P. 474/1 in località Cascia, e termine al confine con la Provincia di Ascoli Piceno.

Presenta un'estensione di 15,85 km, totalmente in Comune di Cascia.

La Strada è attualmente aperta al transito veicolare.

L'arteria interessa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alle attività logistiche di Gestione Emergenziale.

S.P. 474/2 "di Cascia"

La S.P. 474 Tronco 2 è una strada locale con innesto sulla S.P. 474/1 in località Cascia, e termine sulla S.P. 476/1 in località Norcia.

Presenta un'estensione di 16,68 km, interessando i Comuni di Cascia e Norcia.

La Strada è attualmente aperta, con limitazioni, al transito veicolare, per la presenza della chiesa pericolante di San Vito all'altezza del km 6,9 in località Agriano di Norcia.

L'arteria interessa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alle attività logistiche di Gestione Emergenziale.

S.P. 476/1 "di Norcia"

La S.P. 476/ Tronco 1 è una strada locale che collega la S.S. 396 in località Norcia con la Provincia di Rieti.

Presenta un'estensione di 23,76 km, interessando i Comuni di Norcia e Cascia.

La Strada è attualmente aperta, con limitazioni, al transito veicolare, in considerazione dei danneggiamenti subiti dalle opere di sostegno dei rilevati stradali a seguito degli eventi sismici.

Sono previsti interventi di ripristino delle opere d'arte e delle barriere paramassi esistenti, per un totale di 634.000 €.

I tempi stimati per ciascun intervento sono mediamente di 120 giorni, di cui 60 per la progettazione e 60 per l'esecuzione.

Sono stati rilevati, inoltre, danni alle mura di alcuni centri abitati, con conseguente necessità di restringimento della carreggiata stradale.

L'arteria interessa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alle attività logistiche di Gestione Emergenziale.

1° FASE			
PRIORITA'	 Numero Interventi	Importo Investimento	
 1	4	€	633.644
Barriere e protezioni	1	€	215.200
Opere complementari	3	€	418.444
Totale complessivo	4	€	633.644



S.P. 476/2 “di Norcia”

La S.P. 476/ Tronco 2 è una strada locale che collega la S.P. 476/1 in località Norcia con la Provincia di Macerata.

Presenta un'estensione di 21,86 km, interessando i Comuni di Norcia e Preci.

La Strada è attualmente aperta, con limitazioni, al transito veicolare, in considerazione dei danneggiamenti subiti dal corpo stradale e dalle opere di sostegno dei rilevati stradali a seguito degli eventi sismici.

Sono previsti interventi di risanamento del corpo stradale e di ripristino delle opere d'arte, per un totale di 370.000 €.

I tempi stimati per ciascun intervento sono mediamente di 120 giorni, di cui 60 per la progettazione e 60 per l'esecuzione. Sono stati rilevati, inoltre, danni ad alcuni edifici, risultati pericolanti, con conseguente necessità di restringimento della carreggiata stradale.

L'arteria interessa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alle attività logistiche di Gestione Emergenziale.

1° FASE			
PRIORITA'		Numero Interventi	Importo Investimento
 1		3	€ 370.622
Corpo stradale		1	€ 71.733
Opere complementari		2	€ 298.889
Totale complessivo		3	€ 370.622

S.P. 476/3 “di Norcia”

La S.P. 476/ Tronco 3 è una strada locale che collega la S.P. 476/3 in località Preci con la S.S. 209 al confine con la Provincia di Macerata.

Presenta un'estensione di 4,85 km, totalmente in Comune di Preci.

La Strada è attualmente chiusa per la presenza di materiale roccioso su tutto il versante di monte e di massi sul piano viabile tra il km 2,5 e il km 4,85.

È previsto un intervento di messa in sicurezza della parete rocciosa attraverso rimozione/demolizione del materiale instabile e installazione di barriere paramassi, per un importo di 600.000 €.

I tempi stimati per ciascun intervento sono mediamente di 120 giorni, di cui 60 per la progettazione e 60 per l'esecuzione. L'arteria interessa centri abitati dichiarati "Zona Rossa" e risulta funzionale alle attività logistiche di Gestione Emergenziale.

1° FASE			
PRIORITA'		Numero Interventi	Importo Investimento
 1		1	€ 597.778
Barriere e protezioni		1	€ 597.778
Totale complessivo		1	€ 597.778

S.P. 477/1 “di Castelluccio”

La S.P. 477/ Tronco 1 è una strada locale che collega la S.P. 476/1 in località Bivio S. Scolastica, in Comune di Norcia, con la Provincia di Ascoli Piceno.

Presenta un'estensione di 18,36 km, totalmente in Comune di Norcia.

La Strada è attualmente chiusa per cedimento del versante di monte e danneggiamenti al corpo stradale tra il km 0,00 e il km 10,6.

Sono previsti interventi di messa in sicurezza del versante con installazione di barriere paramassi, interventi di risanamento del corpo stradale e di ripristino e adeguamento strutturale delle opere d'arte, per un totale di 6,4 M€. I tempi stimati per ciascun intervento sono mediamente di 120 giorni, di cui 60 per la progettazione e 60 per l'esecuzione.

L'arteria risulta funzionale alle attività logistiche di Gestione Emergenziale.

PRIORITA'	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
1	5	€ 6.396.222
Barriere e protezioni	2	€ 4.124.667
Corpo stradale	1	€ 1.673.778
Opere complementari	2	€ 597.778
Totale complessivo	5	€ 6.396.222

S.P. 477/2 di "Castelluccio"

La S.P. 477/ Tronco 2 è una strada locale che collega la S.P. 477/1 con la Provincia di Macerata.

Presenta un'estensione di 12,60 km, totalmente in Comune di Norcia.

La Strada è attualmente chiusa per caduta massi provenienti dal versante roccioso di monte e danneggiamenti al corpo stradale lungo l'intera estensione.

È previsto un intervento di messa in sicurezza del versante e di risanamento del corpo stradale, per un totale di 0,84 M€.

Per la realizzazione dell'intervento si prevedono 60 giorni per la progettazione e 60 per l'esecuzione.

L'arteria risulta funzionale alle attività logistiche di Gestione Emergenziale.

Priorità	1° FASE	
	Numero Interventi	Importo Investimento
1	1	836.888,89
Corpo stradale	1	836.888,89
Totale complessivo	1	836.888,89

S.P. 477/3 di "Castelluccio"

La S.P. 477/ Tronco 3 è una strada locale che collega la S.P. 477/2 in località Castelluccio con la Provincia di Ascoli Piceno.

Presenta un'estensione di 6,50 km, totalmente in Comune di Norcia.

La Strada è attualmente chiusa per caduta massi provenienti dal versante roccioso di monte e lesioni della pavimentazione stradale lungo l'intera estensione.

Sono previsti interventi di messa in sicurezza del versante e di ripristino della sovrastruttura stradale, per un totale di 60.000 €.

I tempi stimati per ciascun intervento sono mediamente di 60 giorni, di cui 30 per la progettazione e 30 per l'esecuzione.

L'arteria risulta funzionale alle attività logistiche di Gestione Emergenziale.

1° FASE			
PRIORITA'	 Numero Interventi	Importo Investimento	
 1	2	€	59.778
Barriere e protezioni	1	€	35.867
Corpo stradale	1	€	23.911
Totale complessivo	2	€	59.778

RETE DI LIVELLO 2

S.R. 320 Dir “di Cascia”

La S.R. 320 Dir costituisce una diramazione della SR 320, collegando Cascia con la frazione di Roccaporena, sito che ospita luoghi sacri. La competenza è della Provincia di Perugia.

La strada, della lunghezza di 5,4 km, è attualmente aperta al transito veicolare,

La strada è interessata da dissesti lungo le pareti di monte e sopra la galleria paramassi esistente e danneggiamento dei due viadotti sul fiume Corno.

Sono previsti interventi di messa in sicurezza del versante di monte e di ripristino strutturale delle opere d'arte, dell'importo complessivo di 2,21 M€, di cui 1,02 M€ da realizzare in una prima fase.

La progettazione degli interventi richiede un tempo mediamente compreso tra 30 e 60 giorni, mentre la loro esecuzione è prevista in 60 giorni.

1° FASE				2° FASE			
PRIORITA'	 Numero Interventi	Importo Investimento		PRIORITA'	 Numero Interventi	Importo Investimento	
 4	3	€	1.016.222	 4	1	€	1.195.556
Barriere e protezioni	1	€	298.889	Opere d'arte	1	€	1.195.556
Opere d'arte	2	€	717.333	Totale complessivo	1	€	1.195.556
Totale complessivo	3	€	1.016.222				

S.P. 475/1 “del Muraglione”

La S.P. 475 Tronco 1 è una strada locale con innesto sulla S.P. 476/2 in località Fonteverna, in Comune di Norcia, e termine sulla 476/2 in località Piedivalle, in Comune di Preci.

Presenta un'estensione di 11,75 km, interessando i Comuni di Norcia e Preci.

La Strada è attualmente chiusa al transito veicolare dal km 6+200 al km 6+600, in località Abeto di Preci, per la presenza di edifici pericolanti.

9. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Per dare maggiore efficienza ai processi di filiera relativi alla realizzazione degli interventi, si prevede di accorparli in progetti organici secondo due criteri generali:

- per tipologia di intervento, in relazione alle specifiche competenze e professionalità necessarie per la progettazione e realizzazione (opere di difesa sui versanti, strutture, corpo stradale, ecc.)
- per itinerario stradale, in relazione alla necessità di coordinare strettamente i lavori su una singola strada anche per la cantierizzazione e l'esercizio.

Per la prima fase dell'attuazione del programma di primo stralcio, tutti i 232 interventi in priorità 1 sono stati accorpati in complessivi 77 progetti, mentre i 132 interventi in priorità 2 in complessivi altri 55. Per ciascuno di questi è stato sviluppato il cronoprogramma di dettaglio dell'attuazione, riportato in allegato B.

Gli accorpamenti sono stati studiati considerando in via preventiva che tutti gli interventi debbano venire attuati dal Soggetto Attuatore, nelle circostanze più sfavorevoli di cui all'art. 4 comma 4. Ove gli Enti gestori provvederanno invece in proprio all'attuazione degli interventi, gli accorpamenti degli stessi in progetti potranno essere ridefiniti con una rimodulazione del Programma, al fine di identificare comunque con certezza i tempi della loro realizzazione.

Nel merito delle tempistiche ipotizzate per l'espletamento delle diverse fasi di attuazione degli interventi, si è assunto che le procedure di appalto sia delle attività di progettazione sia dell'esecuzione dei lavori adottino alcune delle deroghe consentite dall' art.4 dell'OCDPC 408/2016 alle previsioni ordinarie del D.Lgs. 50/2016 al fine di contenerne i tempi di affidamento.

Anche per l'approvazione dei progetti sono stati ipotizzati tempi più contenuti rispetto alle procedure ordinarie, potendosi sia ricorrere a strumenti procedurali di accelerazione, quali Conferenze di Servizi a tempi ridotti, sia contare su un canale prioritario, già concordato con le Regioni, per l'espletamento delle procedure ambientali non derogabili.

La tabella seguente, riporta le tempistiche ipotizzate per l'attuazione di ciascun progetto. Gli interventi compresi in ogni progetto sono invece riconoscibili nell'allegato A per tramite del codice identificativo univoco del progetto.



Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
ex OCDPC 408/2016 – art. 4

Progetto	Strada	Interventi		Importi		Tempi						Cronoprogramma	
Codice	Strada	Priorità	Num. Interventi	Importo Lavori	Importo Investimento	Attivazione	Progettazione	Approvazione	Appalto	Lavori	Collaudo provvisorio		
S1RI02_E_1701	SS4	1	2	€ 659.798	€ 816.500	10	40	10	35	90	5		
S1RI02_E_1702	SS4	1	1	€ 3.377.778	€ 4.180.000	10	60	10	40	280	10		
S1RI02_E_1703	SS4	1	1	€ 420.000	€ 519.750	10	30	10	35	90	5		
S1RI02_E_1705	SS4	1	2	€ 2.800.000	€ 3.465.000	10	40	10	40	320	10		
S1RI02_E_1706	SS4	1	1	€ 2.848.485	€ 3.525.000	10	60	10	40	320	10		
S1RI02_E_1707	SS4	1	2	€ 501.010	€ 620.000	10	40	10	35	30	5		
R1RI01_E_1701	SR260	1	1	€ 808.081	€ 1.195.556	10	90	10	35	160	5		
R1RI01_E_1702	SR260	1	1	€ 1.212.121	€ 1.793.333	10	45	10	40	200	10		
R1RI03_E_1701	SR577	1	1	€ 350.000	€ 517.825	10	30	10	30	120	5		
P1RI02_E_1701	SP18	1	4	€ 425.051	€ 628.862	10	25	20	35	90	5		
R1RI07_E_1701	SS4 - SP59	1	1	€ 129.293	€ 191.289	10	20	10	30	40	5		
S1PG01_E_1701	SS685	1	1	€ 2.020.202	€ 2.500.000	10	60	10	40	230	10		
S1PG01_E_1702	SS685	1	1	€ 1.454.545	€ 1.800.000	10	30	20	40	180	10		
S1PG01_E_1703	SS685	1	1	€ 727.273	€ 900.000	10	60	10	35	90	5		
S1PG01_E_1704	SS685	1	1	€ 808.081	€ 1.000.000	10	30	10	35	120	5		
S1PG01_E_1705	SS685	1	1	€ 4.848.485	€ 6.000.000	10	60	10	40	320	10		
S1PG01_E_1706	SS685	1	1	€ 4.040.404	€ 5.000.000	10	60	20	40	280	10		
S1PG01_E_1707	SS685	1	1	€ 4.040.404	€ 5.000.000	10	60	20	40	280	10		
S1PG01_E_1708	SS685	1	1	€ 808.081	€ 1.000.000	10	30	20	35	120	5		
P1PG05_E_1701	SP476 - SP477	1	11	€ 2.650.505	€ 3.921.422	10	35	10	40	280	10		
P1PG06_E_1701	SP476 - SP477	1	5	€ 3.361.616	€ 4.973.511	10	90	20	40	340	10		
R1PG01_E_1701	SR209	1	1	€ 888.889	€ 1.315.111	10	30	20	35	120	5		
S1AP02_E_1701	SS4	1	1	€ 1.750.000	€ 2.165.625	10	60	10	40	210	10		
S1AP02_E_1702	SS4	1	1	€ 4.100.000	€ 5.073.750	10	90	10	40	280	10		
S1AP02_E_1703	SS4	1	1	€ 1.100.000	€ 1.361.250	10	45	10	40	170	10		
S1AP02_E_1704	SS4	1	3	€ 4.500.000	€ 5.568.750	10	60	10	40	300	10		
S1AP02_E_1705	SS4	1	1	€ 6.500.000	€ 8.043.750	20	60	10	70	325	10		
S1AP02_E_1706	SS4	1	2	€ 400.000	€ 495.000	10	20	20	35	60	5		
S1AP03_E_1701	SS685	1	3	€ 2.850.000	€ 3.526.875	10	35	10	40	280	10		
S1AP03_E_1702	SS685	1	1	€ 8.000.000	€ 9.900.000	20	90	10	70	340	10		
S1AP03_E_1703	SS685	1	3	€ 1.200.000	€ 1.485.000	10	30	10	40	185	10		
S1AP03_E_1704	SS685	1	1	€ 3.500.000	€ 4.331.250	10	60	10	40	210	10		
S1AP03_E_1705	SS685	1	1	€ 10.500.000	€ 12.993.750	20	90	10	70	360	10		
S1AP03_E_1706	SS685	1	1	€ 12.300.000	€ 15.221.250	20	90	10	70	390	10		
S1AP03_E_1707	SS685	1	3	€ 4.990.000	€ 6.175.125	10	40	10	40	290	10		
S1AP03_E_1708	SS685	1	4	€ 4.700.000	€ 5.816.250	10	40	10	40	290	10		
S1AP03_E_1709	SS685	1	3	€ 1.050.000	€ 1.299.375	10	20	20	40	160	10		
P1AP02_E_1701	SP129	1	8	€ 1.535.000	€ 2.271.033	10	30	20	40	160	10		
P1AP02_E_1702	SP129	1	18	€ 2.566.000	€ 3.796.397	10	45	10	40	210	10		
P1AP08_E_1701	SP34	1	3	€ 215.000	€ 318.093	10	20	20	30	60	5		
P1AP11_E_1701	SP7	1	3	€ 111.100	€ 164.372	10	30	10	30	60	5		
P1AP11_E_1702	SP7	1	4	€ 689.000	€ 1.019.376	10	30	20	35	120	5		
P1AP13_E_1701	SP83	1	1	€ 120.000	€ 177.540	10	20	10	30	30	5		
P1AP14_E_1701	SP89	1	1	€ 300.000	€ 443.850	10	45	10	30	60	5		
P1AP14_E_1702	SP89	1	8	€ 520.000	€ 769.340	10	20	20	35	45	5		
P1AP14_E_1703	SP89	1	1	€ 750.000	€ 1.109.625	10	30	10	35	90	5		
S1MC04_E_1701	SS77	1	1	€ 270.000	€ 334.125	10	30	10	30	70	5		
S1FM01_E_1701	SS210	1	1	€ 550.000	€ 680.625	10	30	10	35	90	5		
S1FM01_E_1702	SS210	1	1	€ 950.000	€ 1.175.625	10	30	10	35	120	5		
P1MC05_E_1701	SP113	1	1	€ 70.000	€ 103.565	10	20	10	30	30	5		
P1MC10_E_1701	SP130	1	6	€ 1.800.000	€ 2.663.100	10	30	10	40	220	10		
P1MC10_E_1702	SP130	1	5	€ 3.500.000	€ 5.178.250	10	45	20	40	260	10		
P1MC10_E_1703	SP130	1	1	€ 300.000	€ 443.850	10	45	10	30	60	5		
P1MC11_E_1701	SP130b	1	1	€ 300.000	€ 443.850	10	30	10	30	75	5		
P1MC12_E_1701	SP134	1	1	€ 6.500.000	€ 9.616.750	20	90	20	70	340	10		
P1MC13_E_1701	SP135	1	1	€ 400.000	€ 591.800	10	30	10	35	60	5		
P1MC13_E_1702	SP135	1	4	€ 900.000	€ 1.331.550	10	30	10	35	100	5		
P1MC13_E_1703	SP135	1	6	€ 2.580.000	€ 3.817.110	10	30	20	40	220	10		
P1MC13_E_1704	SP135	1	5	€ 3.390.000	€ 5.015.505	10	35	20	40	240	10		
P1MC14_E_1701	SP136	1	8	€ 4.720.000	€ 6.983.240	10	30	10	40	280	10		
P1MC14_E_1702	SP136	1	3	€ 11.400.000	€ 16.866.300	20	45	10	70	380	10		
P1MC14_E_1703	SP136	1	2	€ 2.000.000	€ 2.959.000	10	30	10	40	260	10		
P1MC14_E_1704	SP136	1	2	€ 1.400.000	€ 2.071.300	10	30	20	40	240	10		
P1MC14_E_1705	SP136	1	1	€ 120.000	€ 177.540	10	20	10	30	30	5		
P1MC23_E_1701	SP209	1	1	€ 1.000.000	€ 1.479.500	10	45	20	40	150	10		
P1MC01_E_1701	SP361	1	1	€ 50.000	€ 73.975	10	20	10	30	20	5		
P1MC28_E_1701	SP45	1	2	€ 150.000	€ 221.925	10	20	20	30	40	5		
P1MC29_E_1701	SP47	1	1	€ 100.000	€ 147.950	10	30	10	30	30	5		
P1MC33_E_1701	SP51	1	5	€ 1.684.000	€ 2.491.478	10	30	10	40	210	10		
P1MC33_E_1702	SP51	1	6	€ 2.480.000	€ 3.669.160	10	30	20	40	260	10		
P1MC37_E_1701	SP56	1	1	€ 120.000	€ 177.540	10	20	20	30	30	5		
P1MC44_E_1701	SP78	1	1	€ 480.000	€ 710.160	10	30	20	35	120	5		
P1MC48_E_1701	SP91	1	2	€ 93.000	€ 137.594	10	20	20	30	30	5		
P1MC49_E_1701	SP96	1	3	€ 2.950.000	€ 4.364.525	10	35	20	40	290	10		
P1MC49_E_1702	SP96	1	2	€ 1.100.000	€ 1.627.450	10	20	20	40	180	10		
P1TE11_E_1701	SP49	1	3	€ 910.000	€ 1.346.345	10	30	20	35	130	5		



Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
ex OCDPC 408/2016 – art. 4

S1RI01_E_1701	SS17	2	2	€ 915.273	€ 1.132.650	10	40	20	35	120	5	
S1RI02_E_1708	SS4	2	4	€ 919.596	€ 1.138.000	10	30	10	35	120	5	
S1RI02_E_1709	SS4	2	3	€ 688.687	€ 852.250	10	40	10	35	90	5	
S1RI02_E_1710	SS4	2	7	€ 819.798	€ 1.014.500	10	30	20	35	260	5	
S1RI02_E_1711	SS4	2	2	€ 1.696.970	€ 2.100.000	10	35	10	40	120	10	
R1RI01_E_1703	SR260	2	5	€ 726.919	€ 1.075.477	10	30	10	35	120	5	
R1RI01_E_1704	SR260	2	4	€ 742.273	€ 1.098.193	10	30	10	35	120	5	
R1RI02_E_1701	SR471	2	2	€ 23.081	€ 34.148	10	20	10	30	25	5	
R1RI03_E_1702	SR577	2	1	€ 15.000	€ 22.193	10	20	10	30	25	5	
P1RI01_E_1701	SP17	2	4	€ 77.576	€ 114.773	10	20	10	30	30	5	
P1RI02_E_1702	SP18	2	8	€ 685.253	€ 1.013.831	10	30	10	35	100	5	
P1RI02_E_1703	SP18	2	5	€ 430.707	€ 637.231	10	25	10	35	80	5	
P1RI02_E_1704	SP18	2	4	€ 525.253	€ 777.111	10	30	20	35	50	5	
P1RI05_E_1701	SP20	2	1	€ 60.606	€ 89.667	10	30	10	30	30	5	
P1RI06_E_1701	SP20a	2	1	€ 202.020	€ 298.889	10	30	10	30	60	5	
P1RI09_E_1701	SP61	2	7	€ 456.566	€ 675.489	10	20	20	35	90	5	
P1RI09_E_1702	SP61	2	3	€ 88.889	€ 131.511	10	20	10	30	30	5	
P1RI09_E_1703	SP61	2	1	€ 10.505	€ 15.542	10	20	10	30	20	5	
S1PG01_E_1709	SS685	2	1	€ 3.232.323	€ 4.000.000	10	30	10	40	280	10	
S1PG01_E_1710	SS685	2	1	€ 6.464.646	€ 8.000.000	20	90	10	70	340	10	
S1AP01_E_1701	RA11	2	1	€ 1.800.000	€ 2.227.500	10	45	10	40	210	10	
S1AP02_E_1707	SS4	2	2	€ 600.000	€ 742.500	10	30	10	35	90	5	
S1AP02_E_1708	SS4	2	1	€ 5.900.000	€ 7.301.250	20	60	10	70	340	10	
S1AP02_E_1709	SS4	2	1	€ 10.500.000	€ 12.993.750	20	60	10	70	380	10	
S1AP02_E_1710	SS4	1	1	€ 195.000	€ 241.313	10	60	20	30	30	5	
S1AP04_E_1701	SS81	2	2	€ 80.000	€ 99.000	10	20	10	30	30	5	
P1AP01_E_1701	SP119	2	5	€ 598.200	€ 885.037	10	30	10	35	90	5	
P1AP03_E_1701	SP173	2	1	€ 360.000	€ 532.620	10	30	10	30	90	5	
P1AP06_E_1701	SP20	2	2	€ 700.000	€ 1.035.650	10	60	20	35	120	5	
P1AP10_E_1701	SP64	2	24	€ 4.247.000	€ 6.283.437	10	30	10	40	310	10	
P1AP10_E_1702	SP64	2	12	€ 2.633.000	€ 3.895.524	10	30	20	40	200	10	
P1MC03_E_1701	SP11/7*	2	1	€ 600.000	€ 887.700	10	30	20	35	100	5	
P1MC08_E_1701	SP120	2	3	€ 183.000	€ 270.749	10	20	10	30	45	5	
P1MC16_E_1701	SP137 - ex SS 209	2	5	€ 830.000	€ 1.227.985	10	30	10	35	120	5	
P1MC17_E_1701	SP156	2	2	€ 6.100.000	€ 9.024.950	20	60	10	70	350	10	
P1MC22_E_1801	SP16	2	3	€ 455.000	€ 673.173	10	25	10	35	110	5	
P1MC19_E_1701	SP163	2	1	€ 400.000	€ 591.800	10	30	20	35	100	5	
P1MC20_E_1701	SP164	2	1	€ 30.000	€ 44.385	10	20	10	30	25	5	
P1MC47_E_1801	SP166	2	4	€ 440.000	€ 650.980	10	25	10	35	120	5	
P1MC22_E_1701	SP20	2	1	€ 450.000	€ 665.775	10	20	20	35	120	5	
P1MC26_E_1701	SP26	2	2	€ 555.000	€ 821.123	10	30	20	35	120	5	
P1MC27_E_1701	SP30	2	3	€ 940.000	€ 1.390.730	10	30	20	35	160	5	
P1MC34_E_1701	SP52	2	1	€ 30.000	€ 44.385	10	30	20	30	20	5	
P1MC39_E_1801	SP66	2	2	€ 750.000	€ 1.109.625	10	30	10	35	180	5	
P1MC41_E_1801	SP66/2	2	5	€ 9.800.000	€ 14.499.100	20	90	10	70	390	10	
P1MC42_E_1801	SP69	2	2	€ 510.000	€ 754.545	10	30	20	35	90	5	
P1FM02_E_1701	SP148	2	1	€ 800.000	€ 1.183.600	10	30	10	35	90	5	
P1FM03_E_1701	SP105	2	1	€ 1.300.000	€ 1.923.350	10	30	10	40	160	10	
P1FM04_E_1701	SP105	2	1	€ 850.000	€ 1.257.575	10	30	10	35	90	5	
P2TE01_E_1701	ex SP39	2	1	€ 500.000	€ 739.750	10	30	10	35	90	5	
P2TE02_E_1701	SP14	2	1	€ 50.000	€ 73.975	10	30	10	30	30	5	
P2TE03_E_1701	SP262	2	1	€ 200.000	€ 295.900	10	20	10	30	60	5	
P2TE04_E_1701	SP37	2	1	€ 580.000	€ 858.110	10	30	20	35	90	5	
P2TE05_E_1701	SP43/A	2	1	€ 600.000	€ 887.700	10	45	10	35	120	5	
P2TE09_E_1701	SP63	2	1	€ 450.000	€ 665.775	10	30	10	35	90	5	
P2TE10_E_1701	SP8	2	1	€ 500.000	€ 739.750	10	45	20	35	90	5	
C1RI01_E_1701	SC Fonte del Camp	3	1	€ 404.040	€ 597.778	10	40	10	35	90	5	
C1RI02_E_1701	SC Casale Nibbi - S	3	1	€ 2.828.283	€ 4.184.444	10	90	10	40	290	10	
P1AP15_E_1701	SP225	3	1	€ 35.000	€ 51.783	10	20	10	30	60	5	
C1AP01_E_1701	SC Carosi	3	1	€ 350.000	€ 517.825	10	20	10	30	60	5	
C1MC01_E_1701	SC Ville Montane	3	1	€ 4.500.000	€ 6.657.750	10	30	10	40	270	10	
C1MC02_E_1701	SC Pian della noce	3	1	€ 16.162	€ 23.911	10	30	20	30	20	5	

Complessivamente si prevede di attivare tutti i 138 progetti di prima fase entro 60 giorni dall'approvazione del Programma di primo stralcio. Dei 77 progetti in priorità 1, 47 si prevede potranno essere completati entro l'anno in corso. Anche dei 55 progetti in priorità 2, 46 si prevede potranno essere completati entro il 2017.

Queste tempistiche dovranno tuttavia essere verificate in sito dopo l'avvio della progettazione, in relazione alle condizioni meteo-climatiche particolarmente sfavorevoli di gennaio 2017. Alcuni interventi, infatti, quali ad esempio quelli di sistemazione dei versanti rocciosi, non potranno essere attuati prima che la spessa coltre nevosa accumulatasi nella seconda metà di gennaio non si sia significativamente ridotta, in modo da permettere indagini e sopralluoghi.

Tali circostanze saranno contemplate tramite successive rimodulazioni dei tempi di Programma, da attuarsi sulla base delle evidenze acquisite in fase di sopralluogo a seguito di avvio della progettazione degli interventi.

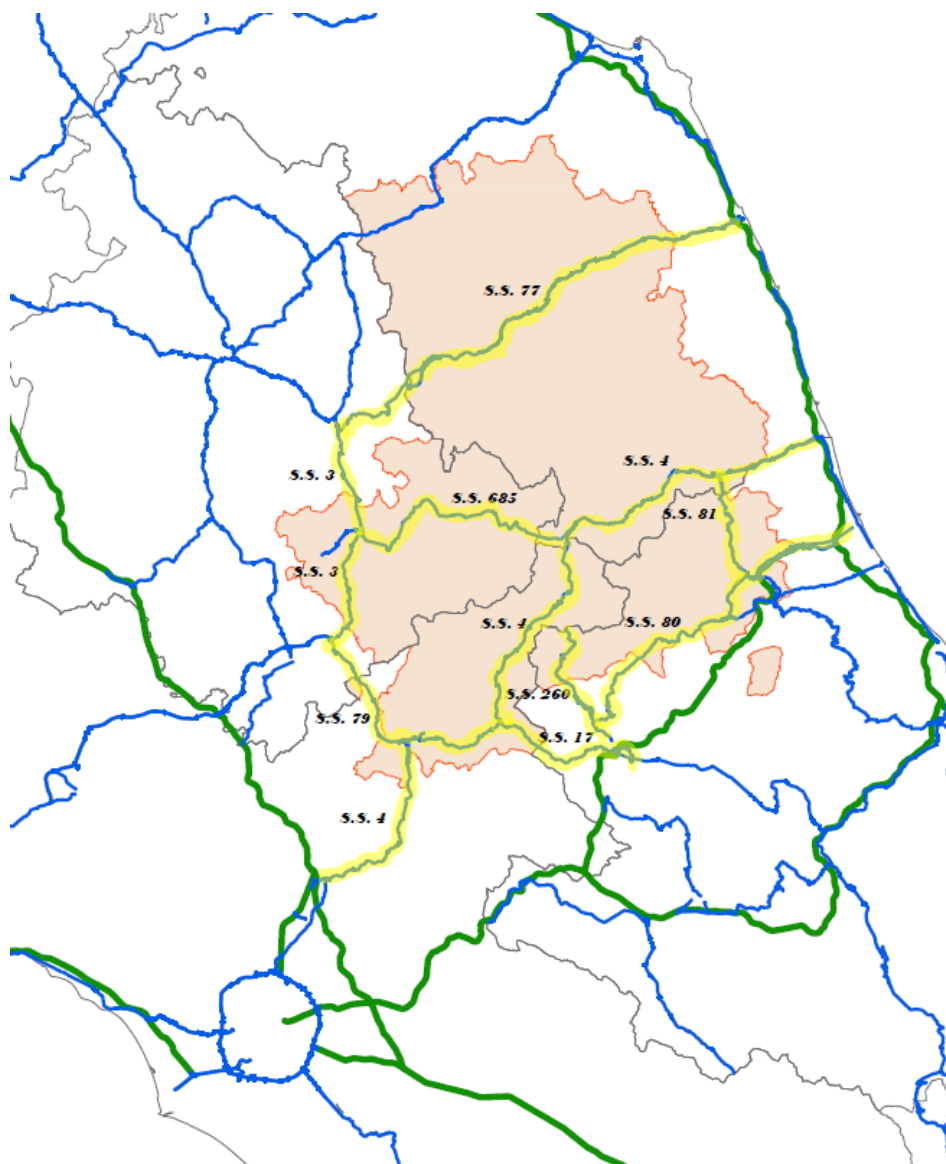
10. L'ASSETTO VIABILISTICO RISULTANTE

A completamento delle analisi trasportistiche sviluppate per la definizione di questo primo stralcio del Programma degli interventi di ripristino della viabilità all'interno delle aree interessate dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016, si ritenuto di interesse allargare lo scenario di studio, per contemperare l'obiettivo espresso dall'OCDPC 408/2016 di mobilità interna al cratere, con quello inespresso, ma certamente correlato, dell'accessibilità dalla rete stradale nazionale al cratere stesso.

Si è dunque analizzato il grafo stradale di interesse nazionale che attraversa il cratere e lo collega alla rete nazionale e, in particolare, agli assi autostradali di grande connessione.

Per l'accesso al cratere sono state identificate come rilevanti 9 infrastrutture statali: la S.S. 3 "Flaminia", la S.S. 4 "Salaria", la S.S. 17 "dell'Appennino abruzzese", la S.S. 77 "Val di Chienti", la S.S. 79 "Terni-Rieti", la S.S. 80, S.S. 81, S.S. 685 "delle tre Valli Umbre", e la S.S. 260 "Picente".

Il grafico seguente ne mostra lo schema sintetico di rete.

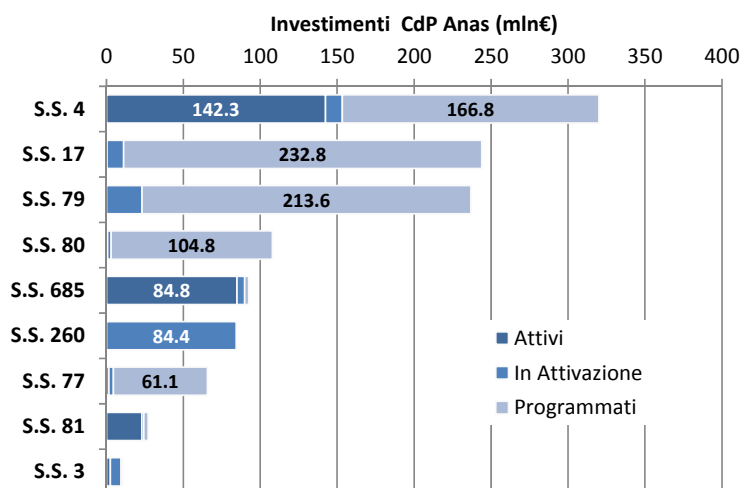
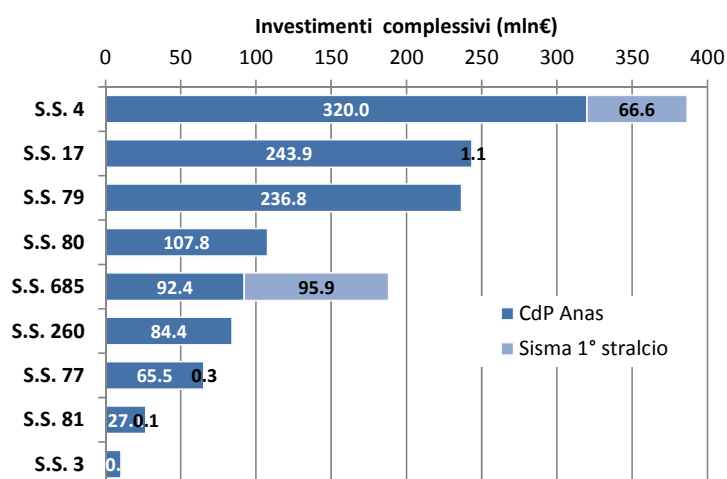


Per queste infrastrutture, si è analizzato l'insieme degli investimenti sia di nuove opere che di adeguamento e messa in sicurezza, che di manutenzione straordinaria già attivi o in fase di attivazione da parte di Anas,

appartenenti a Piani già finanziati. A questi sono stati aggiunti anche tutti gli interventi programmati nell'ambito del Piano Pluriennale 2016-2021 in corso di concertazione tra Anas e Ministero delle Infrastrutture.

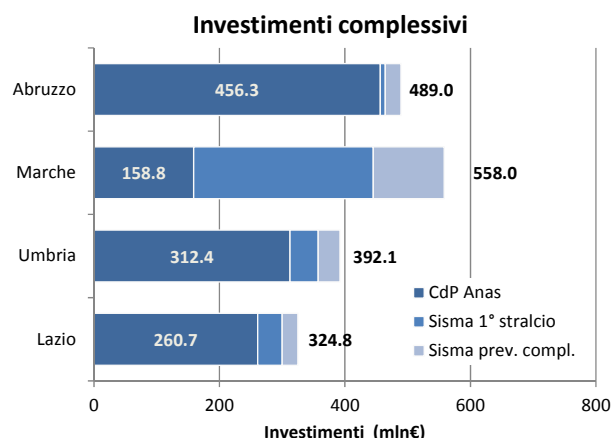
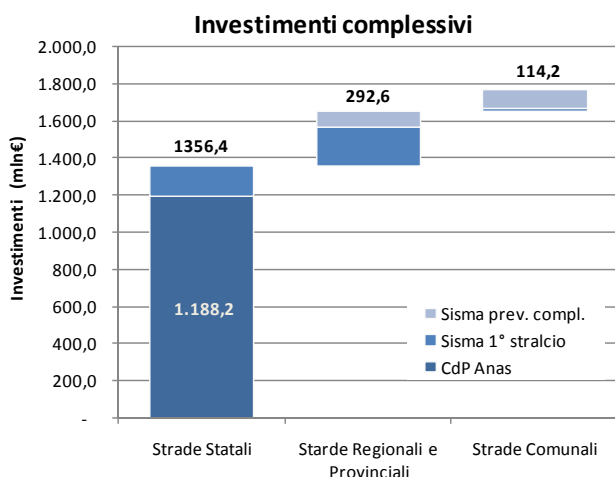
Su queste strade statali, risultano già attivi interventi per circa 255.1 mln€, mentre sono in fase di attivazione interventi per ulteriori circa 148.0 mln€. Sono invece programmati nelle annualità dal 2017 al 2020 ulteriori interventi per oltre 785.1 mln€.

Complessivamente, dunque, sono in corso di attuazione o programmati interventi sulle strade statali di connessione esterna e di attraversamento del cratere per oltre 1182.2 mln€ a cui si vanno a sommare gli interventi previsti nel presente stralcio del Programma di ripristino della viabilità, pari a 168,2 mln€.



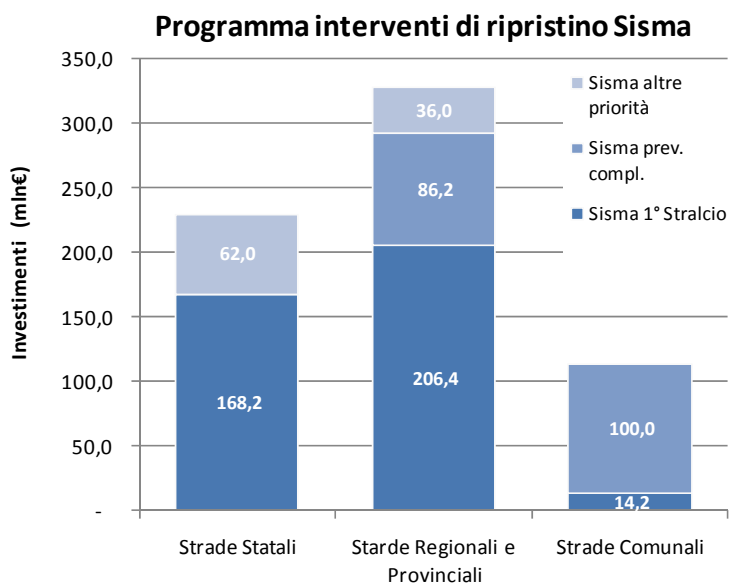
Interventi importanti ed assolutamente necessari, attesa la fragilità attuale della rete stradale anche primaria in confronto alla rilevanza strategica dimostratasi nei recenti eventi emergenziali per la mobilità di accesso e penetrazione alle aree interne della zona appenninica dell'Italia centrale.

L'attuazione degli investimenti previsti nel programma di ripristino, sia di primo stralcio che a suo completamento, unitamente a quelli programmati nei piani di investimento di Anas in via di esame e formalizzazione, garantiranno investimenti complessivi di oltre 1760.8 mln€ sulla rete di accesso, penetrazione e distribuzione interna nel cratere.



Occorre infine evidenziare che la ricognizione delle criticità ha riscontrato la necessità di realizzare ulteriori interventi sulle strade statali e provinciali all'interno del cratere, che non essendo classificabili come coerenti con le finalità di ripristino e messa in sicurezza della viabilità per i danni del sisma di cui all'art.4 comma 2 let. C dell'OCDPC 408/2016, non hanno trovato allocazione all'interno del programma.

Si tratta di interventi comunque importanti, per complessivi 98,0 mln€, che i Gestori delle strade dovranno prevedere di realizzare all'interno della loro pianificazione di investimenti o ricorrendo ad altri programmi statali di finanziamento, anche eventualmente straordinari o specifici.



Detti interventi, si concentrano in particolare sulla S.S.4 Salaria, per una necessità finanziaria di oltre 34.8 mln€ e sulla S.S. 685 Tre valli Umbre, per oltre 20.0 mln€, mentre assumono minor rilievo sulla S.S.81.



Programma interventi di ripristino Sisma

